

"LONTANI MA UNITI... IL FILO ROSSO, QUEL FILO CHE CI UNISCE"

Anno scolastico 2020/2021

Scuola dell'infanzia "Anna e Maria Fenaroli"

Finalmente si riparte! Dopo tanti mesi di fatiche e di sofferenza proviamo, tutti insieme, a cercare di tornare alla normalità. Ognuno di noi ha vissuto con preoccupazione il tempo del lock-down causato dall'emergenza sanitaria da covid-19, dove paura e senso di fragilità hanno caratterizzato, seppure in modo diverso, le nostre giornate durante quel lungo periodo. Se ripartire per noi adulti è assolutamente un "segno" positivo, per i nostri bambini è fondamentale. Così come è vitale annullare ogni distanza per ricominciare da dove ci eravamo lasciati.

Siamo qui ad accoglierci, a ritrovarci e a riviverci tutti con un bel bagaglio di EMOZIONI. Quelle emozioni che piano piano si sfileranno e si snoderanno su quel "filo rosso" che ci unisce. Un "gomitolo" speciale che, nella tranquillità e nella serenità della quotidianità e delle routines, ci permetterà di sgarbugliare tutti i nostri vissuti e di costruire insieme il nostro nuovo cammino. Un percorso lungo il quale le mani di noi insegnanti stringeranno quelle dei nostri bambini per camminare di nuovo vicini, passo dopo passo.

E... dei BUONI LIBRI potranno sicuramente aiutarci a dare vita ad un intero itinerario didattico e potranno introdurre ad un "argomento" come le EMOZIONI sul quale vogliamo lavorare, ma ci daranno anche una mano nel costruire le relazioni tra i contenuti e le diverse attività. Per noi insegnanti sarà la narrazione a permetterci di parlare delle nostre emozioni. E una storia diventa così qualcos'altro, grazie alla partecipazione dei bambini che alimentano idee, producono elaborati, inventano soluzioni o semplicemente sperimentano linguaggi e codici espressivi, artistici e culturali... Un percorso nel quale importante sarà, non cosa abbiamo prodotto, ma il viaggio che insieme abbiamo compiuto.

Leggere un libro offre straordinarie opportunità di immaginare, identificarsi, esprimere le proprie emozioni, avvicinarsi alla comprensione di punti di vista diversi, riconoscersi nel sentire gli altri, confrontarsi e dialogare. I momenti di lettura condivisa in sezione sono momenti emozionanti, agiti in contesti protetti, durante i quali ciascuno potrà esprimere le proprie emozioni, anche se non hanno ancora un nome e sono difficili da riconoscere, i propri pensieri, anche quando sono complicati da dipanare. La profondità delle emozioni e dei sentimenti ha diritto di essere espressa e accolta, anche quando i bambini non possiedono ancora gli strumenti linguistici per renderla accessibile alla comprensione di noi adulti.

Per "legare" il loro mondo interiore e profondo con il mondo circostante, accompagneremo i nostri bambini alla scoperta della ciclicità della natura, per dar loro modo di osservare questo spettacolo magico. Il grande libro della natura si offre ai bambini per essere sfogliato con semplicità e gioia. E così potranno

conoscere le stagioni nel loro susseguirsi, individuarne le caratteristiche principali e i mutamenti dall'una all'altra, con le loro scansioni: i mesi e i giorni. E sarà toccando, osservando, ascoltando, gustando e annusando che acquisiranno tutte le competenze necessarie per la loro crescita psico-fisica. Così i bambini saranno invitati ad esplorare situazioni, momenti, forme, oggetti, colori, relativi ad ogni stagione e queste esperienze li accompagnano in un percorso ricco di stimoli e sensazioni diversificate.

Questi due macro fili conduttori, le emozioni e la stagionalità, saranno poi ampliati con alcuni progetti trasversali che arricchiranno i nostri bambini con altre esperienze. Infatti il progetto IRC (Insegnamento della Religione Cattolica), il progetto motorio, quello di inglese e quello musicale saranno "canali" che ci permetteranno di offrire loro nuovi stimoli.

I progetti sono inseriti nel curriculum scolastico e sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici previsti nella nostra progettazione. Tramite i progetti si integrano le metodologie, si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti i nostri bambini la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita, aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola in cui tutte le componenti possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene e dove lo scopo dell'insegnamento non è produrre apprendimenti, ma produrre condizioni di apprendimento.

Inoltre, la presenza nella scuola di bambini in situazioni di fatica, è fonte di una dinamica di rapporti e di interazioni così unica e preziosa da costituire, a sua volta, una significativa e rilevante occasione di maturazione per tutti. Grazie a questa presenza, infatti, non solo ogni bambino impara a considerare e a vivere la diversità come una dimensione esistenziale e non come una caratteristica emarginante, ma è stimolato a ricercare inedite soluzioni relazionali, comunicative, didattiche e organizzative che vanno a vantaggio di tutti, perché ampliano gli orizzonti di possibilità disponibili a questi diversi livelli. La nostra scuola offre a questi bambini adeguate sollecitazioni educative, realizzando l'effettiva integrazione secondo un articolato progetto educativo e didattico, che costituisce parte integrante della ordinaria progettazione di sezione.

In tutto questo, nell'ottica dell'autonomia progettuale e con riferimento alle norme vigenti, la nostra scuola si impegna a perseguire le quattro grandi finalità della scuola dell'infanzia:

- maturazione dell'identità,
- conquista dell'autonomia,
- sviluppo delle competenze,
- educazione alla cittadinanza.

Sez. A - LA GIORNATA NELLA NOSTRA SEZIONE

La nostra giornata è così strutturata:

L'**accoglienza**, fino alle 9.30, è il momento in cui l'insegnante presente si dedica ai bambini e alle bambine man mano che arrivano, mentre gli altri giocano.

Successivamente ci spostiamo in classe per il **circle-time** che, a seconda dei giorni, può durare anche un'ora. In questo frangente ci dedichiamo a tanti apprendimenti differenti che, inseriti nella quotidianità, vengono interiorizzati più facilmente. Ad esempio, ci occupiamo di logico-matematica quando contiamo la frutta e la dividiamo in insiemi per poi confrontarne le quantità (maggiore/minore), ci avviciniamo alla lingua straniera proponendo una serie di termini e frasi in inglese oltre che in italiano, apprendiamo concetti fondamentali come ieri/oggi/domani, la ciclicità della settimana, dei mesi e delle stagioni. È in questo frangente inoltre che bambini e bambine, rispettando il proprio turno, possono raccontare, chiedere, esprimere le proprie opinioni e emozioni liberamente. L'obiettivo principale del *circle-time* è infatti quello di facilitare la comunicazione tra pari e approfondire la conoscenza reciproca tra alunni e alunne, in modo da creare integrazione all'interno della classe.

Durante la mattinata si colloca il momento dell'**attività** strutturata. Il lunedì ci dedicheremo al progetto IRC, il martedì seguiremo il FILO della nostra programmazione, il mercoledì proseguiamo con il progetto di inglese, quindi il giovedì il progetto di musica e infine, il venerdì, il progetto di motricità. A seguire viene il **pranzo**, che deve essere un'occasione di benessere e di relazione positiva: in un clima conviviale, seduti accanto ad amici e amiche, si creano per il bambino e la bambina quelle condizioni ottimali che rinforzano il senso di partecipazione alla vita in comunità; a tavola si parla, si ascolta, si impara a stare bene insieme.

Nel **pomeriggio** vengono concluse eventuali attività rimaste in sospeso al mattino, oppure viene data la possibilità ai bambini e alle bambine di giocare liberamente mentre l'insegnante presente fa un lavoro di osservazione e/o potenziamento con un gruppo ristretto.

TORNIAMO/ARRIVIAMO IN SEZIONE!

Gli inserimenti sono andati nel complesso bene: i bambini e le bambine che già frequentavano hanno dimostrato grande entusiasmo all'idea di ritornare a scuola e, nonostante si siano dovuti adeguare a diversi cambiamenti, l'hanno fatto di

buon grado, perché circondati dai loro amici e immersi in un ambiente che per loro è una seconda casa. I bambini e le bambine nuovi hanno avuto, giustamente, bisogno di qualche giorno per affrontare il distacco e adattarsi all'ambiente scolastico, ma ci sembra che ad oggi il clima sia, in generale, sereno.

LA FESTA DELL'ACCOGLIENZA

Il periodo dell'inserimento si è concluso con una festa, la festa dell'accoglienza, il 16 ottobre. Certamente è stata molto diversa rispetto a quella degli scorsi anni, tuttavia nella sua semplicità è stata, per noi, per i bambini e per le bambine, estremamente significativa. In contemporanea, in ogni sezione, è partita una canzone, *Cerchio colorato*, che abbiamo cantato e ballato. Abbiamo poi letto il libro *Lucy e il filo dell'amicizia*, che è stato lo stimolo per creare la nostra ragnatela dell'amicizia: passandoci l'un l'altro un gomitolo di lana abbiamo reso "visibili" i nostri legami. Abbiamo suggellato i nostri rapporti di amicizia donandoci reciprocamente dei braccialetti realizzati con il filo rosso: il Filo dell'Amicizia che ci unisce tutti!

LA NOSTRA SEZIONE FINO AD OGGI E... PROSSIMAMENTE

Ad oggi ci sembra che le dinamiche della sezione siano molto positive. Ogni bambino e ogni bambina ha degli amici con cui predilige giocare, ma nessuno viene escluso e i "gruppetti" che si creano non sono stabili, ma mutano di giorno in giorno o in base alle situazioni.

Capitano bisticci o malintesi, ma sono sempre facilmente risolvibili. In generale non ci sono, dal punto di vista relazionale, situazioni rilevanti su cui dover lavorare: il gruppo classe è sereno e il clima è tendenzialmente disteso.

Fino ad ora ci siamo presi del tempo per osservare i bambini e le bambine, per capirne il potenziale e cogliere le fatiche, in maniera tale da darci degli obiettivi mirati per il gruppo classe nel suo insieme, ma anche per il singolo bambino.

Abbiamo dedicato molto spazio alle relazioni, abbiamo letto diversi libri sull'amicizia e proposto attività che avessero come fine la creazione di un gruppo classe che avesse al suo interno dinamiche positive.

Nel frattempo, abbiamo avviato i progetti ed iniziato a tessere le trame della nostra programmazione lavorando su diversi fronti seguendo gli spunti suggeriti dalla tematica di quest'anno: il FILO. Se da un lato quest'ultimo è stato subito inteso come filo dell'amicizia e ci ha permesso di lavorare e riflettere sui nostri

rapporti, dall'altro è stata evidente la sua importanza anche dal punto di vista pratico e concreto: il filo arrotola, avvolge, si annoda e si snoda, si intreccia, si attorciglia, il filo si può perdere e riprendere, si può spezzare e riattaccare, il filo lega ed unisce. Sono infinite le cose che possiamo fare con un filo e infinite sono le attività che possiamo predisporre.

Per il momento abbiamo proposto alcuni lavori legati all'osservazione della natura e del paesaggio autunnale, la cui finalità fosse legata al perfezionamento della motricità fine, infatti c'è chi ha "cucito" armandosi di aghi (in plastica), chi ha arrotolato delle foglie con i fili di lana, chi ha creato addirittura degli alberi. Cammin facendo saranno molteplici gli ambiti in cui lavoreremo; non solo motricità fine, quindi, ma anche sviluppo della creatività e della fantasia, usando i fili in maniera alternativa per dipingere e creare qualcosa di nuovo ed inaspettato. Altri spunti operativi ci porteranno a lavorare sul pregrafismo: i fili si trasformeranno in linee a zig zag, onde, riccioli e alla fine anche lettere che dovremo seguire e percorrere prima di poter mettere su carta i nostri tentativi. Useremo i fili anche in attività di logico-matematica: con un filo, infatti, possiamo costruire gli insiemi, percorrere il perimetro delle figure geometriche, e molto altro ancora.

La cosa fondamentale sarà, in tutto questo percorso, restare sempre uniti, legati dal nostro filo rosso dell'amicizia. Saranno quindi essenziali l'aiuto reciproco, la collaborazione e la condivisione, perché non importa andare lontano: l'importante è procedere insieme.

I PROGETTI TRASVERSALI

PROGETTO IRC: "C'è un filo che ci unisce: si chiama amore"

L'insegnamento della religione cattolica è un aspetto fondamentale della formazione educativa dei nostri bambini e delle nostre bambine. Questo progetto, infatti, promuove la conoscenza della realtà religiosa che li circonda e, al tempo stesso, li accompagna a scoprire sé stessi e gli altri, portandoli all'apertura verso l'altro e alla sua accettazione in uno spirito di fratellanza e di amicizia.

Le fasi del progetto:

1. Un filo ci unisce ai nostri amici (settembre/ottobre): l'accoglienza e la festa dell'angelo custode;

2. La creazione del mondo come espressione dell'amore di Dio (ottobre/novembre): la meraviglia del creato vista attraverso il racconto della Creazione;
3. La nascita di Gesù: il più grande dono (dicembre): preparazione al periodo del Natale;
4. Facciamo posto all'amore nel nostro cuore (gennaio/febbraio/marzo): l'infanzia di Gesù; lettura di alcune parabole raccontate da Gesù (il padre misericordioso, la pecorella smarrita, il buon samaritano);
5. Il sacrificio di Gesù come atto d'amore (marzo/aprile): preparazione al periodo della Pasqua;
6. Il mio cuore si apre agli altri (aprile/maggio): la chiesa come luogo e la Chiesa come comunità; la figura di Maria.

PROGETTO DI INGLESE

L'approccio alla lingua straniera nella scuola dell'infanzia è molto importante, perché consente ai bambini e alle bambine di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne le sonorità e alcune caratteristiche. Nel primo periodo dell'anno impareremo i saluti (*hello, bye bye*), le presentazioni (*what's your name? My name is...*), i colori, i numeri e le emozioni (*happy, sad, angry, scared...*).

Il percorso proseguirà andando alla scoperta degli animali: quelli della fattoria, dello zoo, della giungla e del mare.

Si concluderà poi imparando le varie parti del corpo.

Inoltre, durante il *circle-time* del mattino nomineremo la frutta e i nostri contrassegni (*what is this? It's a...*), facendo il calendario indicheremo i giorni della settimana (*today is..., yesterday was..., tomorrow will be...*), e il tempo meteorologico (*today is sunny, cloudy, rainy...*).

Per lo svolgimento del progetto verranno proposti:

- Due personaggi mediatori, Charlie e Mary, due bambini che parlano solo in inglese,
- Tantissime canzoncine, che ascolteremo anche al di fuori del progetto per permettere ai bambini e alle bambine di memorizzarle,
- L'associazione parola/gesto o parola/movimento, che faciliterà l'apprendimento,
- L'uso di *flash card* raffiguranti le parole proposte,

- Giochi a sfida e a squadre.

PROGETTO DI MUSICA

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetici [...] le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti... (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

Abbiamo cercato di costruire il progetto di quest'anno sulla base di queste parole. Al di là quindi dei vari nuclei che abbiamo pensato di affrontare con i bambini e le bambine, l'intero percorso si propone innanzitutto di offrire diverse esperienze di ascolto e di produzione di musica che possano educare al piacere del bello e al sentire estetico.

Questo all'interno di un percorso, appunto, che ruota attorno ad alcuni nuclei: il contrasto suono/ silenzio, l'intensità, l'altezza, il timbro, la durata (le caratteristiche del suono) e il ritmo (che dà luogo alla musica). Da adesso fino a dicembre ci concentreremo sul contrasto tra suono e silenzio e sull'intensità. Ogni nucleo sarà affrontato attraverso attività basate sul gioco, nelle quali useremo non solo la voce e la musica registrata, ma anche strumenti e altri materiali di cui scopriremo insieme la musicalità.

Ogni giovedì mattina entreremo, come abbiamo fatto questa settimana, nel Mondo della Musica, dove con curiosità, fantasia, voglia di fare, ognuno potrà sperimentare e sperimentarsi, scoprendo sempre di più la bellezza dell'ascoltare musica e del fare musica insieme.

PROGETTO DI MOTRICITÀ

Ogni incontro sarà così strutturato:

1. Accoglienza: i bambini e le bambine, seduti in cerchio, vengono accolti con un canto di benvenuto. Vengono poi spiegate le regole dell'incontro;
2. Sperimentazione libera: a seguito di un *input* viene data la possibilità a bambini e bambine di agire liberamente (seguendo però le indicazioni iniziali date nel cerchio);
3. Attività motoria: indicazioni e giochi strutturati;
4. Rilassamento;
5. Rielaborazione grafica.

Il progetto sarà finalizzato, nei primi incontri fino a Natale, al consolidamento degli schemi motori di base (camminare, correre, gattonare, strisciare, saltare, rotolare, arrampicarsi...).

Successivamente ci concentreremo sullo schema corporeo, proponendo giochi e attività finalizzati ad una corretta percezione di sé e di conseguenza ad una adeguata rappresentazione grafica.

Infine, nelle ultime sedute ci dedicheremo alla scoperta dello spazio in cui il nostro corpo è collocato, al fine di sperimentare ed interiorizzare alcune nozioni quali: dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra...

Insegnanti Anna Valotti e Davide Volpi

SEZ B – MAGO MERLINO

La sezione B, Mago Merlino, è composta da 20 bambini: 8 grandi, 3 mezzani, 8 piccoli e 1 superpiccola; a seguito della riorganizzazione delle sezioni per via delle norme antiCovid, dall'anno scorso sono state apportate delle modifiche alla composizione della sezione portando così ad una diminuzione dei mezzani e all'inserimento di quattro coppie di fratelli.

Il rientro a scuola, dopo tanti mesi di lontananza, dei bambini già frequentanti è andato complessivamente bene: alcuni hanno ripreso con entusiasmo da subito, mentre altri hanno avuto bisogno di un po' più di tempo per elaborare il distacco dalle figure genitoriali, con il passare delle settimane la situazione è andata migliorando. Anche se i grandi e i mezzani hanno passato tanto tempo lontani dalla scuola, hanno ripreso velocemente le routine che la caratterizzano e tendenzialmente ne rispettano le regole. I rapporti tra loro non sono affievoliti e quasi tutti hanno accolto positivamente l'arrivo dei piccoli. Quest'anno è stato necessario unire i fratelli nelle stesse sezioni, tuttavia non è sempre facile gestire le dinamiche che si creano tra loro.

L'inserimento dei bambini piccoli è stato graduale e sono servite più strategie perchè bambini avevano vissuti diversi: qualcuno rientrava dall'anno da superpiccolo, qualcuno entrava insieme al fratello/sorella e qualcun'altro entrava per la prima volta nella scuola. Anche in questo caso c'è stato chi è partito con serenità e chi ha avuto bisogno di più tempo per superare la tristezza. In generale i bambini mostrano una sufficiente autonomia e un'apertura alla socializzazione, trovandosi così a proprio agio in sezione. Quasi tutti esprimono i loro bisogni usando un linguaggio adeguato. Dimostrano curiosità ed interesse nei confronti della scuola e delle attività, talvolta il gioco libero risulta difficoltoso perchè le regole non sono ancora state interiorizzate (es. condividere i giochi e riordinarli prima di passare all'attività successiva, non correre e non litigare).

In generale il momento del pranzo e il momento del circle time sono quelli su cui dovremo lavorare di più per consolidare le regole e per migliorarne lo svolgimento. Durante il circle time si fa il calendario, si mangia la frutta e i bambini possono condividere pensieri/idee/ racconti con il gruppo sezione. Non sempre riescono a mantenere la concentrazione e ad ascoltarsi tra loro e questo è un obiettivo su cui lavoreremo durante l'anno. Le fatiche che si vogliono invece migliorare durante il pranzo sono legate allo stare seduti mentre si mangia e all'utilizzo delle posate

Le routine: I bambini arrivano a scuola tra le 8.30 e le 9.30 e sono accolti nel salone esterno alla sezione, dopodichè ci spostiamo all'interno per il momento del circle time per fare il calendario, mangiare la frutta e parlare della nuova giornata che ci aspetta. Tra le 10.15/30 siamo pronti per iniziare le attività che durano fino alle 11.30, momento in cui iniziamo a prepararci per il pranzo. Le attività proposte variano in base alle giornate e toccano diverse tematiche, non sempre sono rivolte all'intero gruppo sezione: talvolta sono pensate per un gruppo omogeneo altre per l'eterogeneo in modo da dedicare tempo anche allo sviluppo degli obiettivi specifici delle diverse età che sono presenti. Tra le

modalità di lavoro previste ci sono l'osservazione, la sperimentazione, la conversazione, l'ascolto della lettura di libri e la loro drammatizzazione, l'ascolto di canzoni, il lavoro in piccolo gruppo per produrre degli elaborati condivisi e talvolta la realizzazione di artefatti personali.

Il giovedì avrà invece una routine diversa dalla solita perchè dalle 9.45 alle 10.30 facciamo attività motoria in palestra.

Il momento del pranzo va dalle 12 alle 13 e nel pomeriggio, tempo permettendo, si esce in giardino oppure si gioca all'interno e si fanno delle attività. Alle 15 i bambini si preparano per l'uscita.

La programmazione annuale, di cui parla la premessa, tratta la tematica delle emozioni che sono il filo che unisce tutti noi. Per introdurre il tema ai bambini abbiamo finora lavorato su tre libri: *Il buco*, *Mondo spaventoso mondo meraviglioso* e *Il filo magico*, che è stato presentato il giorno della festa dell'accoglienza. Durante questa giornata, che celebra l'accoglienza e la partenza dell'anno scolastico al termine degli inserimenti dei nuovi arrivati, abbiamo fatto passare un filo infinito, proprio come quello del libro, in tutta la scuola per farci sentire vicini anche se distanti. Ogni bambino ha poi regalato un braccialetto di filo rosso ad un compagno come simbolo del legame di amicizia.

Continueremo con il libro *Il filo rosso* che ci condurrà ai progetti di inglese, musica e motoria che avranno come macro tema quello degli animali.

Il progetto di inglese ha come obiettivo quello di permettere ai bambini di familiarizzare con una lingua straniera e si articolerà sia con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza quotidiana (calendario, colori, numeri, saluti) che a specifiche attività legate alla tematica degli animali.

Il progetto di attività motoria e quello di musica saranno tra loro collegati perchè ci saranno degli animali che avranno la funzione di stimolo e introdurranno ai bambini i concetti di: forte-piano, veloce-lento, molle-tonico, silenzio- rumore; che verranno affrontati sia dal punto di vista motorio che percettivo-uditivo. La palestra si userà per tutte quelle attività che richiedono maggiore movimento, come la pratica delle diverse andature e gli schemi motori di base, mentre in sezione si faranno le attività più statiche o legate alla rielaborazione delle esperienze.

Il progetto di IRC è iniziato dalla Creazione del mondo e continuerà presentando ai bambini le diverse festività religiose che si incontrano durante l'anno e la figura di Gesù.

I contenuti dei progetti saranno proposti attraverso giochi, canzoni, storie, brevi drammatizzazioni e produzione di prodotti.

Tra le attività proposte in sezione non mancherà l'attenzione all'ambiente naturale e alla ciclicità delle stagioni, ci saranno spesso riferimenti al filo e alle emozioni.

I bambini grandi hanno iniziato ad utilizzare il quaderno, che serve per stimolare lo sviluppo della direzionalità (dall'alto al basso e da sinistra a destra) e della lateralità, la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale. È abbinato ad un progetto metafonologico e di logico-matematica.

Insegnante Giada Ferretti

RELAZIONE DI INIZIO ANNO SEZIONE C

Cari genitori,

all'inizio di questo anno scolastico denso di timori e aspettative, ho accolto nella sezione Cenerentola bambini provenienti da diverse realtà:

- "Cenerentoli" degli scorsi anni, che si sono ritrovati con una maestra conosciuta, ma che non era la loro figura di riferimento,
- bambini grandi e mezzani provenienti da altre scuole,
- nuovi piccoli.

Questo gruppo eterogeneo di 19 bambini (dovrebbero essere 20, ma un bambino grande non ha ancora iniziato la scuola), è composto da 7 grandi, 3 mezzani e 9 piccoli; le femmine sono 10 e i maschi 9.

Il bisogno comune di tutti questi bambini era quello di trovare a scuola un ambiente accogliente, una figura adulta che meritasse di diventare per loro un riferimento e che permettesse loro di esprimersi, trovare o ri-trovare un gruppo di amici con i quali vivere la bellezza del crescere, facendo esperienze insieme e imparando ogni giorno qualcosa di nuovo e interessante.

Ho dedicato perciò questo mese e mezzo di scuola a predisporre un ambiente confortevole e stimolante, a favorire la conoscenza gli uni degli altri, attraverso il dialogo, lo scambio di vissuti e l'espressione dei nostri stati d'animo, a far conoscere e rispettare le regole della sezione, a creare una routine che rassicuri e renda autonomi e a stimolare la curiosità per accrescere il nostro sapere.

Ad oggi devo dire che sono molto soddisfatta del percorso fatto insieme, perché riconosco un **gruppo classe** unito, nel quale l'affetto, la collaborazione e l'interesse per le attività proposte crescono di giorno in giorno.

Come sempre, poi, i bambini stessi sono una fonte inesauribile di stimoli ed entusiasmo per me.

Si è concluso il **periodo** cosiddetto "**dell'accoglienza**", con una festa che, nonostante si sia svolta per lo più in sezione e senza scambi tangibili con i bambini delle altre classi, è trascorsa in allegria e ha coinvolto davvero tutti, dal più piccolo al più grande, con canzoni, girotondi, balli e giochi, senza dimenticare l'emozionante picnic (nello spazio antistante la nostra sezione) a base di cibi insoliti per il nostro menù abituale, che sono stati molto apprezzati dai bambini.

Che cosa è stato fatto in concreto fino ad oggi nella nostra sezione?

Comincio con l'esporsi com'è organizzata la nostra **giornata a scuola** (gli orari sono indicativi).

Come sapete, dalle ore 8.30 alle ore 9.30 è prevista l'entrata e quindi l'*accoglienza* dei bambini in sezione.

Dopo il riordino, dalle ore 9.45 alle ore 10.15 ci riuniamo nello spazio del "circle time" per la nostra routine dell'appello, del calendario e dello spuntino a base di frutta fresca.

Durante l'appello, ogni bambino da me chiamato conferma la sua presenza e riceve un disegno plastificato, da lui colorato e che lo rappresenta, e lo appende con una mollettina su un nastro attaccato alla parete; al termine dell'appello contiamo insieme quanti sono i presenti.

Durante il momento dedicato al *calendario*, dopo aver ricordato insieme in quale stagione e mese ci troviamo, chiamo diversi bambini a segnare tramite mollette sull'apposito cartellone il numero del mese, il giorno della settimana e il tempo atmosferico.

A seguire, mangiamo la *frutta*, cantiamo canzoni, recitiamo la *preghiera* dell'angioletto e dedichiamo un po' di tempo al *racconto libero*.

Ricordo poi ai bambini l'attività svolta il giorno precedente e introduco l'attività del giorno.

I bambini vanno in bagno, i piccoli accompagnati dal proprio grande o mezzano di riferimento. Come sapete, i bimbi hanno imparato una filastrocca che li aiuta nei vari passaggi del lavaggio delle mani (quest'anno in particolare porremo molta attenzione alle norme di *igiene personale*).

Dalle ore 10.30 alle ore 11.15 circa i bambini svolgono l'*attività didattica*, seguita dal momento del gioco libero e della preparazione al *pranzo* (igiene personale, canzone del pranzo e preghiera di ringraziamento).

Dalle ore 12.00 alle 12.45 circa pranziamo.

Dopo essere andati nuovamente in bagno, i bambini possono *giocare liberamente* dalle ore 13 circa. Se il tempo lo permette, usciamo in giardino, altrimenti restiamo nello spazio antistante la sezione.

La mia intenzione è quella di far stare il più possibile all'aperto i bambini (ovviamente ben coperti), sia perché hanno bisogno di ampi spazi nei quali correre, saltare, alzare la voce, sia perché in questo periodo di emergenza sanitaria questo viene raccomandato.

In base alle necessità, decido se lasciarli giocare più a lungo (soprattutto quando siamo in giardino), o interrompere il gioco libero alle ore 14.00 circa, proponendo loro un'attività.

Ho sperimentato con grandi e mezzani l'uso di giochi in scatola da fare a gruppi che, una volta ricevute le indicazioni su come procedere, si gestiscono da soli.

Tutti i bambini hanno sempre a disposizione una vasta gamma di giochi educativi da tavolo e libri da consultare.

Alle ore 14.45 ci prepariamo per il rientro a casa.

Le **attività educative svolte a inizio anno** erano mirate alla **conoscenza reciproca**, attraverso la presentazione di sé agli altri, e a favorire

l'avvicinamento ai compagni. Tutto ciò è avvenuto attraverso il dialogo, giochi di conoscenza, lettura di storie e il disegnare e giocare a gruppi.

Ci siamo soffermati a lungo sulla storia narrata nel libro "*Mondo meraviglioso, mondo spaventoso*": le vicende del leprotto Poldo ci hanno aiutato a riconoscere le nostre paure, a esternarle e a capire che, grazie alle nostre abilità, siamo in grado di superarle, per apprezzare appieno la bellezza del mondo che ci circonda.

Prima di dare il via al progetto annuale, ho intenzione di soffermarmi qualche giorno su un argomento che mi sta molto a cuore, che rappresenta la base delle "buone maniere" e risulta fondamentale per creare rapporti sereni: le "**parole gentili**, magiche e belle che rischiarano più delle stelle", come si legge nel libretto che utilizzeremo ("*Un tesoro di parole belle per Greta*").

Il **progetto annuale** sarà improntato al riconoscimento delle nostre *emozioni* e al *rafforzamento dei rapporti* tra i compagni, tenendo presente che, anche se in questo periodo storico le relazioni sono ostacolate per cause di forza maggiore, noi siamo parte di una comunità scolastica e cerchiamo, con i mezzi che abbiamo a disposizione, di continuare ad avvertirlo.

Da qui l'idea del "filo", metafora del legame, del sentirsi *vicini, anche se lontani* fisicamente, e del titolo del progetto annuale "**Il filo rosso, quel filo che ci unisce**".

Fondamentale per il progetto saranno alcuni albi illustrati tra i quali "*Il filo rosso*", "*Il filo magico*" e "*Il filo emozionato*".

Parallelamente al progetto annuale, vengono attuati anche un **progetto legato alle stagioni** e il **progetto I.R.C.** che, introdotto dalla festa degli Angeli Custodi, ci porterà alla scoperta delle meraviglie della Creazione, della figura di Gesù e di alcune sue parabole, per concludere con la figura di Maria (senza dimenticare le principali feste dell'anno liturgico).

Non mancheranno poi i progetti di psicomotricità, di musica e di inglese che, nell'impossibilità di avvalersi di esperti esterni, quest'anno verranno svolti dalle insegnanti di sezione.

Il **progetto di inglese** si inserirà nella nostra routine giornaliera, soprattutto nel momento del "circle time" del mattino e si concentrerà sulle formule di saluto e di presentazione, le principali emozioni, le definizioni del tempo atmosferico, i colori e i numeri fino al dieci; il tutto attraverso l'utilizzo di canzoni, video, flash cards e giochi.

I **progetti di psicomotricità e di musica** verranno svolti *in palestra il mercoledì mattina*.

La mia idea è quella di dedicare la prima metà dell'anno scolastico (fino a gennaio) al percorso psicomotorio e la seconda metà (da febbraio a maggio) al percorso musicale.

La pratica psicomotoria punterà a promuovere nei bambini il piacere di muoversi, favorendo la presa di coscienza del proprio corpo e delle sue potenzialità e la possibilità di vivere e riconoscere i propri stati emotivi, per poterli più facilmente controllare.

I bambini svolgeranno giochi individuali, di gruppo e percorsi, utilizzando il materiale presente nella palestra (palle, canestri, cerchi, bastoni, materassi, ecc.)

Il progetto musicale punterà ad accrescere la capacità di attenzione e di ascolto e al riconoscimento di vari tipi di suoni e delle loro caratteristiche (altezza, intensità, timbro e durata).

Per realizzare questo progetto, verranno utilizzati brani musicali, canzoni, racconti e strumenti musicali di diverso tipo. Un **progetto** riservato ai bambini grandi è quello **logico-matematico e di pregrafismo**, finalizzato a incrementare la concentrazione e a sviluppare il ragionamento, la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine, in preparazione al passaggio alla scuola primaria.

Sperando di essere stata abbastanza chiara ed esauriente, sono disponibile a rispondere ad eventuali dubbi o curiosità.

Al di là di tutti i discorsi, una cosa è certa: i nostri bambini ed io ci divertiremo un sacco!

Insegnante
Silvia Gabrieli

SEZIONE D - ANATROCCOLI

La nostra giornata inizia così:

8,30/9,30: Accoglienza dei Bambini che dopo essere entrati si spogliano, mettono le ciabattine e poi vanno a giocare.

Alle 9,30 inizia il riordino tutti insieme, poi ci sediamo sulle panchine dove inizia la nostra routine quotidiana con l'appello: i bambini pronunciano 'presente' in inglese, la filastrocca della settimana, l'osservazione e la registrazione sul pannello del tempo che c'è fuori. Sillabiamo i giorni della settimana con il battito delle mani, ripetiamo i giorni in inglese, contiamo in italiano in senso progressivo fino a 10 e poi in senso regressivo, infine contiamo fino a 10 in inglese battendo i piedi in maniera alternata. Dopo, a turno, prima le Girls e poi i Boys, vanno in bagno per lavarsi bene le mani.

Verso le 10,00 in circle time ringraziamo il nostro angelo custode con una preghiera, poi un grande a turno conta la frutta nella ciotola e così osserviamo qual'è il frutto con il numero maggiore (perché è di più) e quello con il numero minore (perché è di meno). Pronunciamo i frutti presenti nella ciotola anche in inglese. Ricontiamo tutta la frutta in italiano poi in inglese e finalmente la possiamo mangiare. Finita la frutta si ritorna in bagno a turno.

Iniziamo poi l'attività che vedremo dopo nello specifico. Conclusa l'attività i bambini vanno a giocare.

Alle 11,30 si riordina e ci si prepara per il pranzo; i bimbi vanno in bagno a turno e quando siamo seduti con una canzoncina ringraziamo Gesù per il cibo che ci ha dato.

Verso le 13.15 inizia la ricreazione dove i bambini giocano liberamente in giardino se il tempo lo permette altrimenti nel nostro corridoio.

Alle 14.15 circa si ritorna in classe e si va in bagno a turno. Ci sistemiamo e prepariamo le nostre cose aspettando l'ora di andare a casa. Generalmente in questo momento ci rilassiamo ascoltando una musica tranquilla, altre volte leggiamo un libro o facciamo il gioco del silenzio o ascoltiamo delle canzoncine.

INSERIMENTI E ANDAMENTO DELLA CLASSE

Gli inserimenti si sono conclusi ma c'è ancora una bambina mezzana che deve arrivare, forse l'anno prossimo. I bimbi adesso interagiscono fra di loro con tranquillità e serenità anche se non mancano i momenti di bisticcio principalmente per un gioco, ma poi, si risolvono con l'aiuto dell'insegnante. Ogni grande ha un piccolo al quale dedica attenzione e aiuto nel momento di bisogno. Hanno poi il posto fisso per il pranzo e le attività e ogni tanto li sposto perché possano conoscere meglio altri compagni. Infine c'è un gruppetto di maschi che deve essere ripreso perché spesso tende a mettersi le mani addosso e sull'angolo morbido si lancia senza rispettare le regole; quindi per paura che si facciano male ho messo per ora il divieto di andare sull'angolo. Ogni giorno cerco di renderli consapevoli che può essere pericoloso e che si possono fare veramente male. A voi genitori chiedo la collaborazione nel sottolineare l'importanza di questa cosa.

ATTIVITA'

Abbiamo lavorato a settembre sulle regole della sezione e del bagno e continuiamo ancora perchè c'è un bisogno reale. Abbiamo lavorato sulle regole igieniche e tutt'ora continuiamo sottolineando l'importanza di farlo bene. Ad Ottobre abbiamo iniziato il progetto 'Sicurezza': i bimbi hanno sentito l'allarme, è stato spiegato loro cosa fare e come comportarsi durante l'evacuazione (già una prova è stata fatta ed è andata bene) ed infine abbiamo conosciuto i simboli della sicurezza che poi abbiamo colorato ed appeso alla nostra porta.

Abbiamo realizzato il lavoretto per i nonni ed imparato la poesia: 'cari nonni' e poi realizzato il nostro angelo custode.

Abbiamo fatto la festa dell'ACCOGLIENZA: i bambini erano emozionati in quanto protagonisti della festa. E' stato un giorno pieno di sorprese che poi hanno portato a casa: l'anatroccolo colorato da loro, simbolo della nostra sezione, il braccialetto con il filo rosso, quel filo che ci unisce. Abbiamo assistito ad un evento straordinario: è stato appeso sul muro il filo rosso unendo così ogni sezione; il pranzo era una sorpresa: piadina con prosciutto e formaggio e per finire il gelato. La giornata è stata rallegrata dalla canzone 'Cerchio colorato' che i bambini hanno cantato e ballato dopo aver fatto il gioco Bendato, riconosco con il tatto o con l'udito un compagno.

Nei giorni successivi abbiamo parlato dell'autunno e dei frutti che sono presenti in questa stagione, alcuni bambini hanno portato una pannocchia, il melagrano, la zucca che dobbiamo ancora aprire e vedere come è fatta. Poi abbiamo realizzato questi frutti con materiale diverso: i piccoli hanno decorato la pannocchia con i chicchi di mais, i mezzani e i grandi con il pongo giallo; mentre il melograno tutti con il pongo rosso.

Stiamo lavorando sull'autonomia perché i bambini devono imparare a FARE, a PROVARE per vestirsi e svestirsi, per mettere e togliere le scarpe, etc.

Stiamo lavorando sull'AMICIZIA: lo stimolo è stata la lettura del libro 'Lucy e il filo dell'amicizia', quel filo rosso che ci unisce come dice il titolo della nostra progettazione. Su quel filo rosso le nostre emozioni, in particolari quelle dei vostri figli, si snoderanno... Nella premessa si dice ' un gomitolo speciale' che nella serenità delle routine quotidiane ci permetterà di sgarbugliare tutti i nostri vissuti e di costruire il nostro cammino.

Abbiamo iniziato a lavorare sull'EMOZIONI e lo stimolo è stato la lettura del libro: Mondo spaventoso mondo meraviglioso'. In questi giorni parleremo della paura e della meraviglia, della felicità proprio come ha fatto il nostro leprotto Poldo spronato dalla gazza Miranda, sua amica. Faremo poi nel corso dell'anno attività per favorire la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine. Oltre a sviluppare questi temi ci sono anche dei progetti trasversali come: IRC, PSICOMOTRICITA', MUSICA ed INGLESE. Brevemente vi dico cosa faremo:

IRC

Il progetto dell'insegnamento della religione cattolica dell'infanzia concorre alla formazione e allo sviluppo armonioso della personalità del bambino nell'ottica di una crescita tranquilla ed equilibrata. Le attività offriranno occasioni per lo sviluppo integrale della personalità del bambino aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienza e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Scopriremo nei

racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprendere che Dio è padre di tutti e che la chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.

Il LUNEDI' è il giorno nel quale stendiamo il nostro lenzuolo ed in punta di piedi ci sediamo per ascoltare il messaggio di Gesù.

Ad Ottobre è stata fatta in classe una caccia al tesoro delle parole 'gentili' per dissuadere i bambini da parole molto colorate pronunciate in momenti di gioco o bisticcio tra bambini. I bimbi hanno partecipato con entusiasmo. Lo stimolo è stata la lettura del libro 'Un tesoro di parole belle per Greta' poi insieme abbiamo realizzato un cartellone. Abbiamo visto sulla LIM il cartone 'di San Francesco e il lupo', poi ascoltato una canzone relativa al Cantico delle Creature dove si ringrazia Gesù delle cose belle ed adesso inizieremo la Creazione.

A Natale parleremo dell'Avvento e della nascita di Gesù, poi vedremo Gesù e il suo ambiente; arriveremo alla Quaresima, leggeremo alcune parabole, arriveremo a Pasqua poi a Maggio parleremo di Maria e della Chiesa come ambiente che ci accoglie tutti.

Faremo attività di drammatizzazione, mimo e canto, giochi corporei e realizzeremo cartelloni. Ci sarà sempre lo stimolo che darà l'input alle attività.

PSICOMOTRICITA'

Il GIOVEDI' è il giorno in cui andiamo in palestra.

La psicomotricità ovvero l'educazione dell'espressività motoria è alla base dell'apprendimento e favorisce lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino aiutandolo ad acquisire maggiore autonomia. Il primo incontro è stato eccitante per tutti; i bambini erano agitati e si sono divertiti un sacco. Abbiamo esplorato il nuovo ambiente e scoperto che è completamente diverso dalla sezione e che ha 3 regole da rispettare sempre: ASCOLTARE la maestra, NON FARSI MALE e RIORDINARE il materiale. Abbiamo giocato inizialmente con il materiale presente per conoscerlo poi abbiamo giocato con il filo rosso ed abbiamo disegnato sul pavimento qualcosa che volevamo poi abbiamo legato il filo rosso insieme perché è il filo dell'amicizia quel filo che ci unisce. Nei prossimi incontri faremo giochi corporei per rafforzare lo schema corporeo.

Alla fine di ogni incontro, prima di ritornare in classe, ci rilassiamo con il fiore e la candela, ripetuto 3 volte.

MUSICA

Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e l'adulto potenziando la socializzazione. Il percorso educativo musicale che svilupperemo permetterà ai bambini di esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare alcuni strumenti musicali. Ci saranno giochi sul silenzio e sull'ascolto, sul riconoscere la voce di un compagno, etc. Il progetto si concluderà con la realizzazione di uno strumento musicale. Il giorno scelto per musica è il MERCOLEDI'.

INGLESE

Il progetto INGLESE sarà appreso in modo naturale, divertente ed utile attraverso il gioco, le attività manuali, le canzoni ed il divertimento. La proposta educativa sarà centrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione di significati. Lo strumento didattico indispensabile è il gioco perché favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio. Stiamo conoscendo alcuni vocaboli in particolare: i giorni della settimana, i colori, i numeri, i frutti presenti nella ciotola del mattino, alcuni animali e alcune espressioni che riguardano il tempo, il riordino e il buon appetito a pranzo. Il giorno scelto per inglese è il VENERDI'.

QUADERNONE PER I GRANDI (quadretti da 1 cm.)

E' lo strumento didattico per avvicinare i bambini grandi alla scuola primaria. Lo abbiamo iniziato con una cornice colorata con un ritmo ternario: giallo, rosso e blu. All'interno poi i grandi hanno disegnato se stessi. Giocheremo con i numeri per poi arrivare a riconoscerli, a scriverli e poi a quantificare prima fino a cinque e poi fino a dieci (anche i mezzani faranno questi giochi ma fino al numero cinque). Affronteremo poi i concetti topologici, davanti/dietro, sopra/sotto, dentro/fuori i quali saranno appresi prima attraverso il gioco motorio, giocando con il proprio corpo, poi messi sul foglio. Conosceremo poi le dimensioni e le relazioni, gli insiemi, arrivando poi alle vocali. Utilizzeremo anche schede per raggiungere i prerequisiti della scuola primaria. Ogni giorno i grandi si dedicheranno al Quadernone per il tempo necessario.

Chiedo a voi Genitori di vedere il planning mensile perché è lì che vengono specificate le attività che svolgiamo e che potrebbero variare per imprevisti.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Spero di essere stata chiara, purtroppo prolissa ma ogni cosa ha la sua importanza e in questo momento critico di pandemia questo era il modo migliore per rendervi partecipi al nostro fare quotidiano.

Un saluto.

La Maestra Sabrina Pedersini

SEZ. E POLLICINA

IMPARANDO DIVERTENDOCI: LA NOSTRA LA GIORNATA SCOLASTICA

Finalmente si torna a scuola! Che felicità ritrovare ogni mattina gli amici della mia sezione, che gioia rivedere la nostra maestra Giovanna che ci accoglie sulla porta della sezione con un grande sorriso. Sì, certo ci direte: "Come fate a vedere il suo sorriso nascosto dalla mascherina?" Lo intuiamo dall'espressione dei suoi occhi e dalla voce squillante con cui ci saluta ci dà il benvenuto. Prima di entrare igienizziamo le mani, poi togliamo le scarpe nell'angolo azzurro, le sistemiamo nell'apposito spazio infiliamo le ciabattine e sistemiamo il giubbino nel nostro armadietto.

In attesa che tutti i nostri compagni arrivino possiamo giocare liberamente nei vari angoli:

- cucina
- tappeto delle macchinine
- disegnare
- leggere un libro all'angolo morbido
- usare i vari giochi che abbiamo a disposizione.

Quando tutti siamo arrivati la maestra Giovanna ci sollecita al riordino e ci invita a lavare le mani, ci prepara la frutta che prendiamo singolarmente cercando di mantenere la distanza di sicurezza. Terminato lo spuntino laviamo nuovamente le mani recitando la filastrocca "Laviamoci le mani" e in seguito ci prepariamo per le diverse attività:

- iniziamo con l'appello dove mettiamo il nostro contrassegno sotto il gruppo femmine o maschi e il cocodrillo Gedeone ci aiuta a contare gli assenti, i presenti e quanti maschi e quante femmine ci sono nel gruppo. Impariamo così a contare e ad associare il numero alla quantità, inoltre interiorizziamo il concetto di maggiore, minore, uguale.
- aggiorniamo il calendario indicando il giorno, mese, stagione ed il tempo che fa,
- decidiamo chi saranno i bambini che aiuteranno la maestra Giovanna nelle varie attività della giornata.

Durante queste attività la maestra ci propone dei giochi linguistici per arricchire il nostro vocabolario, pronunciamo i giorni della settimana ed il tempo in Inglese, giochi che ci aiutano a crescere imparando e che vengono messi in atto anche durante l'arco della giornata

PERIODO ACCOGLIENZA

I bambini sono stati contenti di rivedersi e ritrovarsi riallacciando così il legame affettivo interrotto lo scorso anno scolastico, nonostante ci fossero dei momenti di preoccupazione e ansia da parte mia per la ripresa della scuola. Nei racconti dei bambini sono emerse le varie emozioni che questo periodo difficile ha trasmesso ma nonostante ciò il ritrovarsi ha contribuito a renderli più sereni.

I nuovi iscritti superato il periodo dell'inserimento sono ora ben integrati nel gruppo sezione.

IL GRUPPO CLASSE

Anche se a volte scattano delle dinamiche conflittuali che vengono risolte parlandone coi bambini sul perché sono scaturiti certi atteggiamenti, il gruppo classe si relaziona in modo positivo. Posso dire che questo modo di interagire porta a buoni frutti. Il momento del pranzo si presenta talvolta difficoltoso perché i bambini non sempre rimangono seduti al loro posto e vorrebbero essere sempre i primi, le regole del pranzo e dei vari momenti della giornata sono ancora da consolidare.

IL FUTURO...

Auspico che alla fine dell'anno scolastico i bambini abbiano consolidato i vari obiettivi importanti per l'apprendimento ed inoltre interiorizzato i valori dell'amicizia, condivisione, aiuto reciproco. Auguro ai bambini dell'ultimo anno di affrontare con serenità la nuova avventura della scuola primaria

FESTA DELL'ACCOGLIENZA

È stata una giornata di vera festa, il giorno precedente ho letto il libro "Il Filo Rosso" che parla di amicizia. La mattina successiva la musica risuonando in sezione ha portato i bambini a ballare, il momento dell'affissione alle pareti del filo rosso è stato molto significativo, il filo ha iniziato il suo percorso dalla sezione del Pesciolino Nemo passando dalla nostra sezione per poi proseguire alle altre sezioni unendoci simbolicamente tutti anche se distanziati.

Il pranzo si è svolto sotto forma di pic-nic nello spazio antistante la sezione con un menù molto gradito ai bambini: piadina, patatine e gelato.

PROGETTI TRASVERSALI

Questo anno scolastico per la situazione attuale Covid non vedrà gli specialisti in campo ma l'insegnante di sezione svilupperà i vari progetti trasversali.

PROGETTO MOTORIA

Il giorno e l'orario stabilito per questa attività è il mercoledì che sarà mantenuto per tutto l'anno scolastico per permettere al personale ausiliario di sanificare l'ambiente tra un gruppo e l'altro, i bambini indosseranno tutta da ginnastica. Le attività proposte saranno pensate per interiorizzare:

- schema corporeo
- schemi motori di base
- concetti topologici
- orientamento spaziale
- coordinazione oculo -manuale

PROGETTO INGLESE

A tal proposito i bambini intraprenderanno un "viaggio" avventuroso e ricco di scoperte, che darà loro la possibilità di approcciarsi ad una nuova lingua in

maniera ludica e coinvolgente, al fine di raggiungere una prima conoscenza di alcuni termini lessicali dell'idioma inglese quali:

- numeri
- nomi della frutta
- colori
- tempo
- giorni della settimana
- saluti
- semplici frasi (stand up, sit down, enjoy your meal, thank you...)

PROGETTO MUSICA

Durante il progetto verranno proposte canzoncine, brani di musica classica e di altri generi, giochi corporei (es. battito di mani e piedi) per accompagnare i bambini a esplorare la realtà sonora :

- riprodurre con il corpo suoni di diverso timbro e ritmo
- esplorare la propria voce
- muoversi in modo concordato con il gruppo
- usare semplici strumenti musicali
- cantare in gruppo
- interpretare un linguaggio musicale simbolico
- distinguere i parametri del suono –silenzio

PROGETTO IRC

Il progetto IRC sarà svolto nell'arco dell'anno scolastico, partendo dalla Creazione del mondo giungeremo ai momenti salienti della Religione Cattolica quali Natale e Pasqua, inoltre verranno promossi atteggiamenti e comportamenti di accoglienza interculturale, favorendo il dialogo e il rispetto premessa per una vera e propria convivenza tra i popoli.

LEGGENDO...

Durante l'anno a supporto delle varie attività /progetti saranno letti i seguenti libri:

- Il filo rosso
- Mondo meraviglioso mondo spaventoso
- Lucy e il libro dell'amicizia
- Il filo emozionato
- Le sei storie delle emozioni
- Le sei storie scaccia paura

Insegnante Giovanna Rubagotti

Sezione F - Peter Pan

Carissimi genitori, anche se avrei di gran lunga preferito potervi incontrare per guardarci negli occhi e scambiare con voi le prime impressioni riguardo questo periodo di inserimento, sono ugualmente contenta di potervi comunque raggiungere tutti con questo breve scritto che andrà un po' a raccontarvi come trascorriamo la nostra giornata scolastica tra progettazione e routine.

La sezione F, Peter Pan, è quest'anno composta da 22 bambini: 6 grandi, 8 mezzani, 7 piccoli e 1 superpiccolo.

Il rientro a scuola, dopo tanti mesi di lontananza è stato a dir poco entusiasmante, i bambini già frequentanti erano veramente felicissimi di potersi rivedere e di poter così riallacciare quei legami rimasti per lo più in sospenso da febbraio. Anche se i grandi e i mezzani hanno passato tanto tempo lontani dalla scuola, hanno ripreso velocemente le routine che la caratterizzano e tendenzialmente ne rispettano le regole.

L'inserimento dei bambini piccoli è stato graduale e sono servite strategie diverse perchè i bambini avevano vissuti diversi: qualcuno rientrava dall'anno da superpiccolo, qualcuno entrava insieme al fratello e qualcun'altro si avvicinava per la prima volta alla scuola. Anche in questo caso c'è stato chi è partito con serenità e chi ha avuto bisogno di più tempo per superare la tristezza. In generale ora i bambini mostrano una buona autonomia e un'apertura alla socializzazione, trovandosi così a proprio agio in sezione. Tutti esprimono i loro bisogni usando un linguaggio adeguato. Dimostrano curiosità ed interesse nei confronti della scuola e delle attività, talvolta il gioco libero risulta difficoltoso perchè le regole non sono ancora state interiorizzate (es. condividere i giochi e riordinarli prima di passare all'attività successiva).

A segnare la conclusione di questo periodo iniziale c'è stata la festa dell'Accoglienza una giornata SPECIALE durante la quale abbiamo posto la nostra attenzione in modo particolare alla lettura del libro: "FILO MAGICO" e che ci ha visti impegnati in danze giochi pic-nic in salone e realizzazione di un braccialetto per i nostri amici.

COME SI SVOLGE LA NOSTRA GIORNATA A SCUOLA?

Ore 8.30: accoglienza di ogni bambino, gioco libero ed esplorativo dei vari spazi all'interno della sezione

Ore 9.30 momento del cerchio: distribuzione frutta, lettura delle presenze, registrazione tempo, memorizzazione e riconoscimento del giorno della settimana, data, ruota dei mesi e delle stagioni, conta dei compagni con operazioni di somma, sottrazione di comparazione delle quantità e conseguente acquisizione di termini come differenza, maggiore, minore, uguale;

Giochi fonologici (divisione di parole in sillabe, iniziali e finali di parole, trova la parola che inizia con...ecc..).

N.B.: Il cerchio è anche il momento del confronto e della condivisione di esperienze vissute e di emozioni, qui nascono le migliori idee e i più interessanti stimoli che spesso danno il via all'attività della giornata stessa.

Ore 10.15 inizio attività: fanno riferimento a un progetto (IRC, inglese, psicomotricità...) o alla stagionalità o a idee nate nel cerchio e/o dagli stimoli offerti dalla lettura di un libro e possono essere svolte in varie modalità in piccolo gruppo o individualmente.

Ore 11.20: riordino

ore 11.30: utilizzo autonomo dei bagni per il momento di igiene personale, apparecchiatura tavoli.

Ore 12.00: pranzo

Ore 12.45 lettura libri: dopo il pranzo i bambini si raccolgono in cerchio ed assistono alla lettura animata di alcuni libri da parte dell'insegnante.

Ore 13.15: uscita intermedia e gioco libero in giardino o in salone.

Ore 13.45: rilassamento in sezione con musica, suono della Kalimba, della campana tibetana, piume o telo magico.

Ore 14.10: conclusione delle attività avviate la mattina e attività creative libere.

Ore 14.45: preparazione all'uscita.

Ogni istante della nostra giornata scolastica è importante e fondamentale, ogni attività svolta, anche quelle che agli occhi di un adulto possono risultare semplici e banali, hanno una finalità educativa: a scuola posso imparare a vestirmi da solo, ad allacciarmi il giubbino, a svoltare le maniche della giacca, ad allacciare le scarpe,...tutto senza fretta, tutto nel rispetto dei miei tempi.

Ecco perchè è estremamente importante che il bambino viva la giornata nella sua interezza, la scuola dell'infanzia di oggi ha questo compito fondamentale che è quello di restituire il tempo della lentezza ai nostri bambini, quel tempo lento che consente di imparare con calma e di sedimentare senza fretta le competenze acquisite. Questo mondo troppo spesso ci impone ritmi serrati che ci travolgono e nei quali trasciniamo anche i nostri bambini, tempi sempre scanditi da orari, appuntamenti, attività e stimoli, ritmi che sono in opposizione a quelli naturali del bambino.

QUALI SONO I NOSTRI PROGETTI?

PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ:

Venerdì dalle 9.45 alle 10.15 si va in palestra...

Seduti in cerchio per la spiegazione del gioco e delle regole
Attività ludica
Conclusione, rilassamento e rielaborazione dell'esperienza vissuta.

IL GIOCO È UN MEZZO INDISPENSABILE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI.

GIOCHI DI TIPO TONICO-EMOZIONALE come stare in equilibrio, dondolarsi, scivolare,

rotolare: il bambino gioca sul filo tra il piacere e la paura, comunicando all'adulto il suo

bisogno di rassicurazione;

GIOCHI DI TIPO SENSO-MOTORIO come saltare, cadere, arrampicarsi, correre, spingere, tirare, nascono dal bisogno del bambino di sperimentare le possibilità e i limiti del corpo;

GIOCHI DI TIPO PRE-SIMBOLICO come nascondersi, riempire e svuotare, costruire e

distruggere nascono dal bisogno del bambino di confrontarsi con alcuni contrasti relativi a

ricordi arcaici del tipo presenza-assenza, ordine-disordine, ecc.

GIOCHI DI TIPO SIMBOLICO, di finzione, nascono dal bisogno del bambino di identificarsi in ruoli come quello della principessa, della mamma, del papà o confrontarsi con i temi

della realtà quotidiana come il mangiare, il dormire o con realtà fantastiche rappresentate da mostri, draghi, ecc.

PROGETTO DI MUSICA

Contenuti:

Suono/ silenzio: imparare ad ascoltare e ad essere ascoltati

Altezza del suono (acuto o grave) intensità (forte o piano) timbro (caratteristica di ogni strumento o della voce umana) durata (suoni lunghi o corti)

Ritmo (con il corpo o con l'utilizzo di strumenti) come mezzo importante per lo sviluppo delle abilità logico/matematiche e per aumentare i tempi di concentrazione.

Ascolto di suoni e rumori, di musiche lente, ritmate e ricerca delle emozioni che queste suscitano.

Tutto ciò viene proposto sotto forma di gioco e movimento.

PROGETTO DI INGLESE

Il lunedì ma anche durante il cerchio, ogni mattina, verrà affrontato il progetto di inglese, che ha come obiettivo quello di permettere ai bambini di familiarizzare con una lingua straniera e si articolerà sia con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza quotidiana (calendario, colori, numeri, saluti) che a specifiche attività legate alla tematica degli animali.

I contenuti saranno proposti attraverso giochi, canzoni, storie, brevi drammatizzazioni.

Obiettivi specifici:

- Imparare a salutare e congedarsi
- Presentarsi in inglese

in questa parte vengono introdotte le formule base di presentazione (what's your name... My name is...)

- Imparare a contare fino a 10
- Sapere riconoscere i colori
- Conoscere i nomi di alcuni animali
- Identificare e riconoscere le differenti parti del corpo
- Esprimere emozioni

PROGETTO IRC: C'È UN FILO CHE CI UNISCE...SI CHIAMA AMORE.

Ricollegandoci alla tematica del filo ci facciamo condurre anche all'interno di questo progetto da dei "fili speciali"...

Il filo del saio di S. Francesco ci porta alla scoperta dei meravigliosi doni del creato

Il filo della coperta che avvolge Gesù bambino nella mangiatoia ci porta a Betlemme e alla notte Santa di Natale.

Il filo del manto di Maria ci porta alla scoperta della Chiesa e al comandamento dello Amore.

CONTINUITÀ SCUOLA FAMIGLIA AI TEMPI DEL COVID...

Per quanto riguarda i colloqui io pensavo di offrire a voi genitori, durante il mese di Novembre, la possibilità di scegliere se farli di presenza oppure in maniera telematica. Anche se avrei davvero molto piacere ad incontrarvi personalmente, capisco che il periodo che ci troviamo ad affrontare è veramente straordinario. Chiedo quindi ad ognuno di voi di comunicarmi al più presto la modalità preferita così che io mi possa organizzare.

Ovviamente qualora ci fossero cambiamenti e non si potessero più svolgere in presenza ve lo comunicherò e stabiliremo insieme il giorno e l'orario per svolgerli on-line.

PER QUALSIASI DUBBIO O CHIARIMENTO RIMANGO A VOSTRA DISPOSIZIONE...

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!!

L'insegnante Anna Canesi

Sez G – Il Re Leone

Cari genitori, vi lasciamo questa relazione affinché anche voi possiate, in questo periodo di restrizioni che non ci permette di incontrarci, dare “un’occhiata virtuale” alla nostra/vostra sezione. Come avete letto nella prima parte, i due “argomenti principali” su cui lavoreremo sono le emozioni e le stagioni: le emozioni per “imparare a leggere” il mondo interiore e a trovare gli strumenti per tirarlo fuori senza paure; le stagioni per conoscere il tempo che passa e viverlo serenamente. con tutto quello che il mondo intorno a noi ci può offrire tra una stagione e l'altra. I libri, che sui nostri bambini hanno un fascino particolare, ci daranno una mano nell'affrontare questa progettazione durante tutto l'anno scolastico. In questo modo svilupperemo gli obiettivi delle diverse età e il “filo rosso” accomunerà le diverse esperienze legandole tra di loro e tessendo i bagagli di ogni bambino. Ed ora veniamo a noi. Proviamo a rispondere ad alcune ipotetiche domande

1. Come si svolge la nostra giornata?

Ore 7:30: accoglienza ed esperienze nei vari spazi organizzati: l'angolo della lettura, della logico-matematica e l'angolo manipolatorio-costruttivo. Settimanalmente i bambini troveranno predisposti alcuni stimoli come numeri, lettere, riviste, materiale stagionale... con essi potranno giocare ed esplorare liberamente.

Ore 9:30: routine quotidiana: “ lettura delle presenze”, registrazione del tempo, memorizzazione del giorno, distribuzione della frutta e conta dei presenti. Circle-time o “assemblea delle idee”: in cerchio, confronto di vissuti, emozioni, esperienze, riflessioni e condivisione di idee/proposte per la giornata.

Ore 10:00: inizio delle attività (o individuali o di piccolo gruppo); esse saranno riferite ad un progetto (IRC, inglese, musica, motoria) o alla “stagionalità” o alle proposte dei bambini.

Ore 11:30: riordino della sezione secondo criteri dati, utilizzo autonomo del bagno per l'igiene personale, sistemazione delle stoviglie con numerazione e associazione logica per la preparazione al pranzo.

Ore 12:00 pranzo e gioco libero

Ore 13:30: inizio o continuazione dell'attività di progetto (IRC, inglese, musica o motricità) o di stagionalità o proposte dai bambini.

Ore 14:30 lettura di un brano o di un racconto della letteratura infantile, riordino del materiale e preparazione all'uscita.

N.B.: Ogni momento della giornata è finalizzato e continuo all'attimo successivo. Per cui l'importanza di far partecipare il bambino all'intera giornata scolastica è fondamentale!

2. Che materiale utilizziamo?

Il più vario possibile come: materiale didattico, materiale di recupero (stoffe, tappi, bottoni, passamanerie, fili di lana, bottigliette di plastica, contenitore di cartone delle uova...), materiale naturale (foglie, sassi, rametti, legnetti, cortecce, pigne, frutti stagionali...). I bambini hanno libero accesso a tutto il materiale disponibile con

l'obiettivo di renderli autonomi nella gestione e nel riordino successivo, ma costante è l'attenzione di non far eccedere nello spreco.

N.B.: considerata la ricchezza di materiale è necessario un abbigliamento comodo e finalizzato allo "sporcarsi".

3. Quali "strumenti" adottiamo?

- griglie di osservazione.
- schede strutturate per i prerequisiti(Erikcson).
- schede inerenti alle attività proposte.
- Immagini (fotografie, stampe e riviste).
- microscopi e lenti di ingrandimento.
- fonti luminose come lampade e proiettori
- diapositive.
- LIM (ovvero lavagna interattiva multimediale) per la visione di storie, racconti, video, canzoni, ricerche varie...(esempio "La storia di San Francesco" e la lettura del libro: "A sbagliare le storie" di Gianni Rodari).
- smartphon per ascoltare brani musicali, registrazione di suoni e rumori...
- tablet per fotografie e video ai bambini durante le diverse attività svolte.
- pc per un primo approccio al codice scritto.

4. Quale metodo usiamo?

Non uno in particolare, ma le nostre proposte didattiche e i nostri interventi educativi si rifanno a diverse teorie di pedagogisti e specialisti del mondo dell'infanzia: Loris Malaguzzi, Maria Montessori, Bruno Munari e Gianni Rodari.

5. Come stiamo andando?

Ad oggi gli inserimenti dei piccoli e super piccoli diciamo che possiamo considerarli compiuti,così come i re-inserimenti di mezzani e grandi che già avevano frequentato lo scorso anno. Abbiamo concluso questo periodo con la "festa dell'accoglienza" e abbiamo posto la nostra attenzione in modo particolare sul libro: "*Filo magico*" di Mac Barnett, che ci ha permesso piano piano di raggiungere questo obiettivo con i nostri bambini. Il telaio che avete ricevuto è la conclusione di questo primo periodo.

Oggi possiamo dire che il nostro è un gruppo di bambini che si è ben amalgamato; le relazioni e i legami si stanno consolidando giorno dopo giorno; anche se quotidianamente lavoriamo su piccole fatiche che in generale riscontriamo nel rispetto delle regole e nel riordino. I bambini sono curiosi e ben motivati nelle diverse proposte ed esperienze. Anche se nella nostra metodologia quello che viene dai bambini nel circle-time sono per noi le esperienze più attese e le più belle. Il tutto "condito", nel limite del possibile, con tempi distesi: *ci piace il tempo della lumaca! Permette ad ogni bambino di assaporare e gustare ogni istante, ogni sensazione, ogni emozione, ogni momento del "suo fare"che vive.*

6. Quali progetti?

Durante la settimana abbiamo individuato delle giornate per portare avanti i progetti trasversali di IRC, inglese, musica e motoria che avete letto nella prima parte della premessa. Anche se, proprio perché sono progetti trasversali, si incrociano continuamente e non rimangono sempre incasellanti in un tempo prestabilito.

- "IO MI MUOVO....":Il giovedì è dedicato in particolare alla **motoria**. Si parte da un primo stimolo al mattino che si conclude con l'esperienza in palestra, uno spazio grande con materiale strutturato e non, dove, di settimana in settimana, si snoderà un percorso che svilupperà gli schemi dinamici di base e lo schema corporeo. Ad

ogni appuntamento una magia porterà i “lenocini” a vivere esperienze diverse che permetteranno di raggiungere gli obiettivi che ci siamo proposte.

“Prima di definirsi come un particolare campo di ricerca, la psicomotricità si riconosce per il suo essere un’esperienza naturale, la forma originale del bambino di stare al mondo, di rappresentarlo e di conoscerlo.”

“... il bambino è un corpo: un corpo che sente e conosce sperimentandosi,.... rintracciabile in tutti i giochi che mette costantemente in scena queste sono tutte condizioni di quell’unica ricerca dell’esperienza di un sé corporeo in grado di dare senso al mondo.”

“ Nella “sala” di psicomotricità i bambini vivono il piacere della scoperta e della conoscenza. Perché senza il piacere queste due parole, scoperta e conoscenza, sono destinate al fallimento.“

“L’emozione è inseparabile dalla cognizione, il piacere non può essere sganciato dall’azione. “

- **“DAI SUONI DELLA NATURA ALLA MUSICA”**: la nostra *musica* parte dalla spontaneità dei bambini sia nella scoperta dei suoni che nella costruzione degli strumenti non convenzionali (come ad esempio i “bastoncini della pioggia” e “il vento”); partendo dall’ascolto del silenzio si può arrivare al suono sviluppando anche le sue dimensioni come l’altezza, il timbro, l’intensità e la durata, per poi raggiungere l’obiettivo di musicare insieme una storia, magari con delle partiture speciali da scrivere e da leggere. Perché per noi la musica prima si vive con il corpo, poi si disegna e infine si suona, anche con degli strumenti veri e propri. Il ritmo fa parte della vita dei bambini. Tutto intorno a loro può essere ritmo e musica: il gocciolare della pioggia sul marciapiede, sul tetto o sul telo, il fruscio delle foglie, il soffio del vento...
- **“LET’S GO!!!”**: il lunedì e ogni volta che ce ne sarà l’occasione (ad esempio durante le routine quotidiane) porteremo avanti il **progetto inglese**. In questo anno proporremo: -I giorni della settimana -Le quattro stagioni-il tempo meteorologico-i numeri-i colori-Le mozioni-le parti del corpo e del viso. Useremo canzoncine, giochi e la LIM.
- **“C’È UN FILO CHE CI UNISCE....SI CHIAMA AMORE”** :il **Progetto IRC** verrà portato avanti nella giornata di venerdì anche se diverse saranno le occasioni durante la settimana. C’è un *filo speciale* (come ad esempio il filo del saio di San Francesco, o il filo della copertina di Gesù Bambino, o il filo della sella dell’asinello che porterà Gesù a Gerusalemme, o il filo del velo di Maria) che ci permetterà di conoscere l’Amore di Dio attraverso la Creazione, la storia di Gesù nostro amico e la Chiesa. Questo percorso permetterà ad ogni bambino di:

- Osservare il mondo che viene Riconosciuto dai cristiani da tanti uomini religiosi dono di Dio creatore
- Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane
- Individuare i luoghi dell’incontro della punta cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell’amore testimoniato dalla Chiesa.

7. E la continuità scuola-famiglia?

Per quanto riguarda i colloqui, li abbiamo iniziati da qualche settimana e la nostra intenzione, covid permettendo, è di continuare a farli in presenza. Diversamente comunicheremo la piattaforma con il giorno e l’orario per incontrarci. Noi insegnanti siamo certe che per i nostri bambini rimane importante e fondamentale la collaborazione e la continuità tra scuola e famiglia.

Per qualsiasi chiarimento o dubbio rimaniamo a vostra disposizione...e *grazie* per l'attenzione.

Le insegnanti.....Federica e Cristina

SEZ L – NEMO

LA NOSTRA SEZIONE:

La sezione "Nemo" è composta da 20 bambini di cui 4 superpiccoli, 6 piccoli, 8 mezzani e 2 grandi.

La classe risulta essersi auto-formata per bisogni famigliari, motivo per cui è abbastanza squilibrata.

I legami affettivi essendo tutti nuovi, devono ancora consolidarsi.

Questo primo periodo è stato caratterizzato da una fase di conoscenza che sta portando i bambini a stringere relazioni e amicizie.

Settembre e la prima parte di ottobre sono stati per noi giorni di osservazione: abbiamo riscontrato un gruppo coeso e rispettoso per quanto riguarda le bambine e un gruppo un pochino più litigioso e fisico tra i maschi. Proprio per questo motivo stiamo lavorando sul rispetto delle regole, sul rispetto degli altri e sul corretto utilizzo dei giochi e del materiale a loro disposizione.

La direzione intrapresa sta, piano piano, iniziando a portare risultati.

Abbiamo riscontrato inoltre una diversa attenzione tra le ore mattutine e quelle pomeridiane: al mattino i bambini si dimostrano essere più propositivi, più attenti e più propensi alle attività; il pomeriggio, viceversa, sono fisiologicamente molto più stanchi e quindi si percepisce una fatica maggiore nella gestione del gruppo classe. La giornata della nostra sezione è molto più lunga rispetto alla giornata standard delle altre sezioni ed è quindi naturale che i bambini siano più in affanno.

Siamo comunque certe che il nostro lavoro stia andando nella giusta direzione.

INSERIMENTI:

Per tutti i bambini della sezione il momento dell'ingresso ha rappresentato una grossa novità, sia per coloro che si avvicinavano per la prima volta ad una realtà scolastica, sia per i bambini che, seppur frequentanti la nostra scuola, hanno deciso di cambiare sezione.

Partendo dal presupposto di dover inserire i bambini in un modo completamente diverso da quello a cui siamo abituate, gli inserimenti sono risultati essere tutti positivi.

Io ed Erika, le due figure adulte di riferimento, in accordo con la coordinatrice, abbiamo ritenuto opportuno mantenere la compresenza per il primo periodo per fare in modo che i bambini acquisissero fiducia sia in noi maestre che in loro stessi e per avviare così un sereno anno di lavoro .

Cogliamo l'occasione per ringraziare anche voi genitori perché, nonostante tutte le barriere e le restrizioni obbligatoriamente messe quest'anno, ci avete aiutato in modo proficuo e positivo ad inserire al meglio i vostri bimbi.

ROUTINE MATTUTINA: (maestra Annalisa)

La nostra giornata inizia al mattino alle ore 7.30 con l'ingresso e l'accoglienza dei bambini fino alle ore 9.30.

Dalle ore 9.30 alle ore 10.00/10.15 prepariamo quello che noi chiamiamo CIRCLE TIME.

Circle time: espressione inglese che significa letteralmente **"tempo del cerchio"**. È considerata una delle metodologie più efficaci nell'educazione socio-affettiva. I partecipanti si dispongono in cerchio con un conduttore che ha il ruolo di sollecitare e coordinare il dibattito entro un termine temporale prefissato. La successione degli interventi secondo l'ordine del cerchio va rigorosamente rispettata. Il conduttore non dev'essere direttivo né esprimere assenso o dissenso né tanto meno giudizi di valore sui vari interventi; egli assume il ruolo di interlocutore privilegiato nel porre domande o nel fornire risposte. Il circle time facilita e sviluppa la comunicazione circolare, favorisce la conoscenza di sé, promuove la libera ed attiva espressione delle idee, delle opinioni, dei sentimenti e dei vissuti personali e, in definitiva, crea un clima di serenità e di condivisione facilitante la costituzione di qualsiasi nuovo gruppo di lavoro o preliminare a qualunque successiva attività."(Franco Bianciardi)

Il circle time come un modo per promuovere un senso di comunità: ogni bambino deve sentirsi prezioso per il gruppo classe.

Esempio di una routine mattutina tipica:

- Saluti di benvenuto
- Individuazione dell'aiutante della maestra per quella giornata
- Appello e conta dei presenti
- Osservazione del tempo meteorologico, giorno, mese e stagione
- Igienizzazione mani
- Frutta

Sia in italiano che in inglese

- Dialogo sull'attività mattutina
- Attività vera e propria dalle 10.15 alle 11.15
- Riordino dalle 11.15 alle 11.30
- Routine dei servizi igienici e preparazione tavoli per il pranzo

ROUTINE POMERIDIANA (maestra Erika)

- Pranzo dalle 12.00 alle 13.00
 - Ricreazione in salone o giardino dalle 13.00 alle 14.30
 - Momento relax/ lettura libro dalle 15.00 alle 15.30
 - Merenda ore 15.30
 - Posticipo fino alle ore 18 (attività varie: pongo, tempere, collage, ritagli, attività creative, pregrafismo, gioco in giardino ...)
- Le attività variano nel rispetto dei tempi e delle esigenze quotidiane dei bambini)

ATTIVITA' SCHEMA CORPOREO

Mettersi in relazione con le persone e l'ambiente, trasferire abilità e aprirsi a nuovi e altri saperi, sono componenti fondamentali nell'equilibrio della

persona nella sua dimensione cognitiva, relazionale, comunicativa, espressiva, operativa.

L'importanza che assume il campo della corporeità e della motricità, sin dalla scuola dell'infanzia, deriva dal presupposto che proprio la concretezza e la "fisicità" sono i primi oggetti di scoperta, conoscenza e consapevolezza per il bambino.

Finalità:

- scoperta del corpo e delle sue parti
- conoscenza del movimento come mezzo di espressione delle proprie emozioni
- controllo e affinamento degli schemi motori dinamici di base (camminare, correre, saltare, arrampicare, strisciare, lanciare)
- controllo di posizioni in equilibrio statico e dinamico
- giochi motori di collaborazione e di socializzazione

Strategie didattiche:

- filastrocche e giochi sulle parti del corpo
- giochi di simulazione sul comportamento degli animali e sui fenomeni naturali
- giochi di simulazione relativi alla cura e al funzionamento del corpo umano
- racconto e gioco di finzione sul tema della sicurezza a scuola (percorsi ludici finalizzati al piano di evacuazione (Storia del Draghetto Pilù)
- esercizi per lo sviluppo della coordinazione oculo manuale (motricità fine)
- giochi simbolici, di movimento libero e guidato su base musicale
- giochi psicomotori per il controllo del proprio movimento
- pratica di alcune norme igieniche
- sequenze di imitazioni corporee
- giochi per la percezione dello schema corporeo
- giochi di finzione
- drammatizzazione di un racconto
- attività motorie basate sull'imitazione
- Percepire la figura umana come intero
- Percepire, riconoscere, denominare le principali parti del proprio corpo su di sé e sugli altri
 - Collocare adeguatamente alcuni elementi corporei
 - Capacità di ricomposizione di una figura umana divisa in più parti (in base all'età)
- Presa di coscienza delle caratteristiche del proprio viso dopo essersi guardati allo specchio e acquisizione di alcuni particolari
- Conoscere l'uso delle principali parti del corpo
- Sviluppare una positiva immagine di sé
- Riconoscere la propria identità sessuale
- Muoversi nello spazio in relazione al suono e al ritmo (veloce-lento, piano-forte, suono-silenzio)
- Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie
- Acquisire prime informazioni sulla lateralizzazione
 - Percepire la proprietà degli oggetti: forme, colori ...
- Incrementare la capacità attentiva

- Promuovere il controllo dell'aggressività e dell'impulsività

PSICOMOTRICITA' IN PALESTRA:

Il mercoledì dalle 13.45 alle 14.30 è il nostro turno in palestra.

Qui i bambini svolgeranno i progetti di psicomotricità e di musica.

Il progetto di psicomotricità si concentrerà sull'acquisizione dello schema corporeo e sulla strutturazione spaziale attraverso giochi motori, percorsi ed elaborazioni orali e grafiche.

-SCHEMA CORPOREO: gli obiettivi si prefiggono di migliorare la presa di coscienza del proprio corpo e di sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare. (vedi finalità e strategie didattiche sopra)

- STRUTTURAZIONE SPAZIALE: gli obiettivi mirano a prendere coscienza dello spazio e dell'orientamento spaziale attraverso concetti topologici " sopra-sotto" "dentro- fuori" "vicino-lontano" e "davanti-dietro".

FINALITA':

- Coordinazione generale;
- Coordinazione oculo-manuale;
- Coordinazione fine;
- Spazialità;
- Ritmo;
- Lateralità;
- Equilibrio;
- Percezione di sé;

STRATEGIE DIDATTICHE:

- Giochi di coordinazione.
- Giochi di coordinazione oculo-manuale.
- Giochi di spazialità.
- Giochi a tempo.
- Giochi ritmici.
- Giochi con piccoli ostacoli.
- Giochi con la palla.
- Percorsi.

PROGETTO STAGIONI

Finalità:

- scoprire e conoscere le stagioni e le caratteristiche ambientali e climatiche che la caratterizzano;
- individuare i mutamenti della natura attraverso l'osservazione diretta
- comprendere gli aspetti mutevoli della natura attraverso l'ascolto la rielaborazione d

i testi vari: racconti, filastrocche

(Lettura del racconto " PICCOLO RICCIO", drammatizzazione, attività grafico-pittoriche)

- conoscere la ciclicità delle stagioni e il concetto di ritmo applicato alla natura
- rappresentare graficamente le stagioni e i loro elementi
- riconoscere caratteristiche ed elementi tipici di una stagione realizzando dei lavoretti;
- esercitare la motricità fine;
- condividere esperienze legate all'ambiente e alle stagioni.

Strategie didattiche:

- conosciamo e classifichiamo le foglie attraverso i 5 sensi e formiamo insiemi di foglie: secondo la forma (vista), il colore (vista), il margine (vista e tatto), la superficie (vista e tatto), le caratteristiche sonore (vista, tatto, udito), l'odore (olfatto), il sapore (olfatto, gusto);
- attività con le foglie: foglie/burattini; stampa con le foglie; il contorno con le foglie; l'ombra ; il frottage; foglie secche per colorare; animali con le foglie; collage.
- drammatizzazioni;
- lavori tridimensionali con l'utilizzo di materiale naturale (legnetti, sassi, foglie...)
- quadri dell'autunno;
- racconti, poesie, filastrocche a tema.
- cartelloni, schede grafico- operative, disegno libero
- esplorazione del giardino della scuola
- costruzione di un istogramma per registrare la frequenza dei fenomeni atmosferici

PROGETTO IRC (RELIGIONE CATTOLICA)

La dimensione religiosa del bambino è importante per la sua crescita globale come persona.

E' incontestabile il fatto che ogni bambino, sia pure a livelli diversi, si incontra ogni giorno con molteplici gesti e segni della realtà religiosa cristiano-cattolica. Tutto ciò suscita dei perché che esigono risposte serie e vere. Nasce, allora, l'esigenza di precisare il taglio specifico con il quale si propone l'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella Scuola. L'IRC si colloca nel "vissuto" religioso dei bambini, e promuove la conoscenza della realtà religiosa che li circonda, in conformità alla dottrina della Chiesa. L'IRC, in ogni caso, NON presuppone o richiede adesioni di fede. Diversamente dalla catechesi, l'insegnamento scolastico della Religione Cattolica non mira a fare del bambino un cristiano, non prepara ai sacramenti, non richiede un'adesione di fede ne un'appartenenza ecclesiale. E' invece una formazione educativa che, insieme ad altre proposte della scuola, accompagna il bambino a scoprire se stesso e gli altri, uscire dall'egocentrismo, lo stimola all'incontro, all'apertura verso l'altro e la sua accettazione, alla fratellanza e all'amicizia.

- È BELLO SENTIRSI ACCOLTI:
Instaurare un clima sereno e rassicurante
Scoprire la gioia di stare insieme.
- LA CREAZIONE (da ottobre a dicembre).

Conosciamo San Francesco. Questo progetto mira a trasmettere ai bambini, guidati dall'esempio di Francesco, l'importanza di aiutare il prossimo, nostro "fratello" o "sorella", in quanto tutti siamo **FIGLI DELLO STESSO CREATORE**.

"SONO RICCO DI AMICI" (parole chiave: tristezza/felicità)

IL LUPO DI GUBBIO

IL GIOVANE E IL RICCO

"TUTTO E' UN DONO" (parole chiave: stupore/meraviglia)

CANTICO DELLE CREATURE

I GIGLI DEL CAMPO

- DIO PADRE (SANTO NATALE) (dicembre)

"Gesù mi ama per come sono" (parole chiave: pazienza/attesa/silenzio)

IL PRESEPE DI GREGGIO

LA NASCITA DI GESU'

- CONOSCIAMO GESU' E LA CHIESA (da gennaio a marzo)

"Amatevi gli uni gli altri" (parole chiave: amore/ gioia/ allegria/comunità)

LE RONDINI

IL COMANDAMENTO DELL'AMORE

RICONOSCERE LA CHIESA COME FAMIGLIA

INDIVIDUARE I LUOGHI D'INCONTRO DELLA COMUNITA' CRISTIANA

CONOSCERE LA CHIESA DEL PROPRIO PAESE

(aprile)

"Risurrezione" (parole chiave: speranza)

LA PASQUA DI GESU' RACCONTATA NEI VANGELI

- MARIA (maggio)

"Ciò che dona pace" (parole chiave: grazie, ti ascolto, ti accolgo, ti voglio bene)

PRESENTAZIONE DI 4 DIVERSE IMMAGINI DI MARIA (LA CORONA, LO SCETTRO, CON GESU', CON GLI APOSTOLI)

PROGETTO INGLESE:

Questo progetto ha lo scopo di avvicinare il bambino al mondo dell'inglese attraverso le routines, il gioco, le canzoni, le filastrocche e le attività creative promuovendo l'acquisizione spontanea e naturale della nuova lingua.

Le motivazioni che inducono ad essere favorevoli all'introduzione precoce della lingua inglese nella scuola materna sono di ordine **socio-psicologico**: i bambini sono in un'età in cui l'apertura e l'attitudine verso nuovi apprendimenti sono nel pieno delle potenzialità. Altrettanto significativi sono l'estrema capacità a memorizzare e la curiosità verso le novità.

FINALITA':

- Arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale;
- Formare l'orecchio del bambino all'ascolto di una nuova lingua facendolo percepire come un passaggio naturale, giocoso e divertente
- Inserire in un contesto ludico parole e frasi legate alla vita scolastica quotidiana
- Migliorare l'offerta formativa della scuola aprendola ad una dimensione europea e internazionale sempre più multilingue;
- Incoraggiare attraverso giochi e attività l'uso dei vocaboli e della fraseologia acquisiti;
- Orientarsi all'ascolto e alla disponibilità ad entrare in relazione con l'altro;
- Promuovere la conoscenza intra e interculturale e portare i bambini a sentirsi sempre più cittadini europei e del mondo.

ATTIVITA' QUOTIDIANE:

-CALENDARIO DEI GIORNI DELLA SETTIMANA

Monday, Tuesday, Wednesday, Thursday, Friday, Saturday, Sunday

-TEMPO METEOROLOGICO

Sunny, foggy, windy, rainy, snowy, cloudy, hot, cold

-NUMERI

-COLORI

Yellow, red, pink, green, blue, purple, light blue, orange, black, white

-APPELLO DEL MATTINO (si utilizzano i termini corrispettivi di "presente" e "assente")

I'm present, he is absent, she is absent

-COMANDI E QUESITI RELATIVI ALLA VITA QUOTIDIANA IN SEZIONE

Can I go to the bathroom?

Go to the bathroom

I'm hungry

I'm thirsty

Are you thirsty?

Stand up

Sit down

Silence please

Thanks

-SALUTI

Hello, goodbye

-INTRODUZIONE DI 6 VERBI CON L'AUSILIO DI UN SEMPLICE GIOCO MOTORIO

Listen, see, speak, phone, eat, drink

-PRESENTAZIONE

Hello, I'm....

I'm a boy, I'm a girl....

What's your name? my name is....

My teacher is...

-FESTIVITA'

Halloween, Christmas, Santa Claus, Christmas tree, easter, easter bunny, holiday

-ANIMALI

Fish, lion, snake, elephant, monkey, crocodile, lamb, bunny, cat, dog, bird, butterfly, pig, bear, turtle, wolf

La frase utilizzata per il gioco motorio è. " from the magic box is coming out a ..."

-PRONOMI PERSONALI

I, you, he, she, we,

-STATI D'ANIMO

I'm sad, I'm angry, I'm happy, I'm tired, I'm desperate, I'm sick

CANZONI: canale you tube "super simple song"

FESTA DELL'ACCOGLIENZA:

Ai bambini è stato letto il libro " Il filo rosso" , drammatizzato la storia, parlato del significato del distanziamento sociale e di questo magico filo rosso che ci tiene tutti uniti. Abbiamo condiviso con loro le idee per la festa: canti, balli, giochi, il bracciale di filo rosso e un nastro che, partendo dalla nostra sezione, raggiunge tutte le classi passando per i corridoi al canto di " distanti ma uniti".

PROGETTO MUSICA

La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività.

La possibilità di praticare la musica nelle attività e nel gioco arricchisce il percorso di crescita.

FINALITA'

Sviluppare la sensibilità musicale del bambino, trasmettergli cioè le basi del

linguaggio musicale attraverso una serie di attività allegre e stimolanti adatte alla sua età.

Il progetto musica si propone, attraverso giochi motori e musicali, di sviluppare e migliorare i seguenti concetti:

-sviluppare la capacità di ascolto

-sviluppo della capacità di espressione attraverso il linguaggio musicale

-sonorizzare racconti, esprimere con mimica e gesto motorio eventi musicali

-sviluppare il senso ritmico

-durata

-timbro

STRATEGIE DIDATTICHE:

- Saper percepire, riconoscere e produrre le diverse intensità sonore (forte, piano, crescendo, diminuendo)

-Saper usare la propria voce per produrre e inventare suoni, melodie

-Saper memorizzare un testo verbale e riprodurlo

-Saper usare gesti e movimenti in associazione a brani musicali o composizioni spontanee

-Saper utilizzare il proprio corpo per produrre suoni e rumori

-Scoprire negli oggetti comuni uno strumento con capacità sonore e musicali

-Saper cogliere la differenza tra suono e silenzio

-Saper coordinare le proprie attività a quelle dei compagni

Insegnanti Annalisa Gottardi e Erika Pontoglio

LA SEZIONE M- ALADIN

Con piacere vi racconterò come sta andando il nostro vivere a scuola nella sezione di Aladin, in questo anno scolastico sicuramente particolare. Ho reincontrato e accolto a settembre alcuni dei bambini della sezione che già avevo conosciuto due anni fa, prima di essere a casa in maternità ed altri che non conoscevo. Dopo mesi in cui la preoccupazione verso il futuro ci ha accompagnato, ci siamo trovati a ripartire. E' stato davvero bello stare vicino ai vostri bambini che hanno mostrato voglia di tornare a scuola, entusiasmo, gioia nel ritrovare i compagni... mi hanno riaccolto con affetto e questo mi fa molto piacere. Ci siamo incoraggiati a vicenda, io e loro nella ripartenza. Ho da subito sentito che avevano un gran bisogno di esprimersi e di muoversi, per trovarsi sereni nell'ambiente scuola ed ho cercato di dare loro la possibilità di farlo.

Dopo qualche giorno insieme, eravamo pronti per dare il "benvenuto" ai nuovi piccoli e superpiccoli. Durante i loro primi giorni a scuola, alcuni dei nuovi hanno mostrato naturalmente timore verso le novità, preoccupazione, qualche volta pianto ma ora sono molto più sereni. Penso che il vivere giorno dopo giorno le routine che scandiscono la nostra giornata insieme li stia aiutando e stia dando loro serenità nel trascorrere parte della loro giornata a scuola. Hanno imparato che arrivati a scuola, indossate le ciabattine, sistemati i giubbotti e disinfettate le mani, possono scegliere un gioco. Lavoro con loro perché acquisiscano sempre più autonomia nel prepararsi, vestirsi, nella propria cura ed ai servizi igienici. Appena arrivati, li accolgo alla porta ogni mattina con un saluto affettuoso, ricordando loro le varie regole da rispettare se c'è bisogno (ogni regola acquisisce il suo vero valore proprio perché non ha eccezioni).

Alle ore 9 e 30 circa ogni mattina siamo pronti per lavarci le mani con cura ed iniziare a fare l'appello, mangiare la frutta, vivere un momento di "circle time" in cui ci soffermiamo su calendario (data, giorno, meteo), momento di canto insieme, giochi con i numeri o con i suoni o con le parole. Questo momento in cerchio insieme in cui ci guardiamo tutti negli occhi e sentiamo di essere parte di un gruppo è davvero bello e importante. Chi ha voglia e se la sente può condividere con gli altri proprie esperienze o vissuti personali.

Al termine di questo momento in cerchio, siamo pronti per iniziare l'attività della mattina, che potrà riguardare il soffermarsi e lavorare su aspetti legati alla stagione che stiamo vivendo (utilizzando varie tecniche e materiali), alle emozioni che viviamo e sentiamo, ad uno dei diversi progetti che porteremo avanti durante l'anno (musica, inglese, insegnamento della religione cattolica, psicomotricità).

La musica come linguaggio costituisce per noi un canale importante; a partire dal concetto di suono/ silenzio lavoriamo attraverso giochi e attività per poi proseguire fino al concetto di ritmo, all'imparare nuovi canti ed al seguire il loro

ritmo, al proporre favole musicali, fino ad arrivare alla costruzione di uno strumento musicale.

L'inglese sarà innanzitutto un canale trasversale rispetto ad alcune delle nostre routine e ci aprirà la mente verso il conoscere e l'apprendere un nuovo modo di comunicare. Dapprima ci stiamo soffermando, anche attraverso giochi e canzoni, su termini che riguardano i saluti, su semplici richieste, sui nomi di frutti, sul calendario; poi impareremo i numeri, i colori, i nomi di animali, le parti del corpo e quant'altro legato alla programmazione che riusciremo ad approfondire anche in inglese.

Ho introdotto l'insegnamento della religione cattolica presentando ai bambini la figura di San Francesco; ci soffermeremo e lavoreremo poi sulla Creazione, conoscendo così la figura di Dio Padre. Nel tempo di preparazione al Natale conosceremo la figura di Gesù. Ci soffermeremo poi anche sull'importanza della Pasqua, ed infine approfondiremo il tema "Gesù e la Chiesa".

La psicomotricità che svolgiamo in palestra aiuterà ognuno a prendere coscienza del proprio corpo, della sua unità, delle varie parti, delle posizioni del corpo nello spazio. Sarà fondamentale poter sperimentare nozioni spaziali e temporali ma anche provarsi in percorsi di gioco e movimento.

Ci siamo poi cimentati e proseguiamo per tutto l'anno scolastico nella lettura e nella rielaborazione di alcuni libri che ci accompagneranno. Ve ne cito alcuni: il primo libro è stato quello di "Aladdin", che ci ha permesso di attraversare le avventure vissute dal personaggio che dà il nome alla nostra sezione e di drammatizzarne alcune. Poi il libro "Un colore tutto mio" di Leo Lionni ci ha aiutato a dividerci all'interno della sezione nei diversi gruppi arancio, giallo, rosso e blu, a seconda dell'età del bambino. Abbiamo poi letto "Non voglio lavarmi le mani" di Tony Ross che ci ha sottolineato l'importanza di lavare sempre con cura le nostre mani. Continueremo nella lettura di libri, molto utili per migliorare l'attenzione e la concentrazione di ognuno, la loro capacità di rielaborazione e per gli interessanti spunti e stimoli che riescono a darci. Diversi saranno i libri che leggeremo legati al tema di quest'anno scolastico "Lontani ma uniti... il filo rosso, quel filo che ci unisce". Ve ne cito uno in particolare, "Il filo emozionato" di Serena Viola che ci aiuterà ad ascoltarci ed a conoscere e riconoscere le nostre emozioni.

Terminata l'attività della mattina, c'è un tempo non strutturato per il gioco libero dei bambini. In sezione ho organizzato gli spazi in modo da creare angoli diversi: la cucina, la piccola biblioteca, il tappeto della città e i mezzi di trasporto, i giochi di legno-incastri-chiodini, l'angolo dei numeri, quello delle lettere, le costruzioni, il carrello dei colori e le lavagnette, l'angolo del "circle time". Ho chiesto ai grandi suddivisi in piccoli gruppi di preparare un disegno che rappresentasse ogni angolo, con il numero di bambini disegnati che possono stare contemporaneamente a fare quel gioco. Anche nel gioco libero ci sono quindi alcune regole da rispettare per la buona convivenza insieme, per la condivisione

degli spazi, in un clima che sia tranquillo. Lavoro con tutti i bambini perché imparino a rispettare i diversi angoli, a tenere un volume della voce moderato ed a non correre in sezione.

Il gioco libero prosegue fino all'ora in cui è importante riordinare, per poi prepararsi al momento del pranzo. Grande importanza ha il momento del riordino perché penso sia fondamentale che ogni bambino col tempo acquisisca il senso di responsabilità a riordinare il gioco da lui utilizzato; solo se ognuno fa la propria parte, tutto può tornare al proprio posto. Sto lavorando parecchio con i bambini, in particolare con chi frequenta il primo anno di scuola dell'infanzia, sul riordinare la cosa che si è utilizzata prima di dedicarsi ad altro. Riordinato l'ambiente della sezione, andiamo ai servizi igienici, anche per lavarci le mani con cura.

Io mi occupo quest'anno dell'apparecchiare e del servire il pasto (con grembiule, cuffietta e guanti). Dopo averlo servito, al mio tavolo pranzo anch'io con loro. Durante il pranzo, chiedo ai bambini di mangiare in silenzio o quasi (parlando con i compagni del proprio tavolo a bassa voce), stando seduti composti al proprio posto (da settembre ad ora quasi tutti i bambini sono molto migliorati in questo). Spiego loro che è bello mangiare insieme, ma è fondamentale farlo in modo ordinato. Propongo in ogni piatto un po' di ogni pietanza che arriva dalla cucina; ricordo l'importanza di riuscire ad assaggiare ed a mangiare un po' di tutto. Al termine ogni bambino sparcchia ciò che ha utilizzato (anche i nuovi stanno imparando a farlo). Terminato il pranzo, usciamo dallo spazio della sezione (in salone o in giardino) in modo che un'ausiliaria possa pulirla. Quest'anno il tempo a scuola nel primo pomeriggio si è in parte ridotto nel senso che alle 15 dobbiamo aver già riordinato ed esserci preparati per andare poi a casa (terminiamo quindi se necessario un'attività iniziata la mattina oppure lavoro con i grandi sui numeri, fonemi, attività di pregrafismo oppure coinvolgo tutto il gruppo in un'attività più breve o in un momento di gioco libero o di gioco strutturato).

Lavoro con gli "aladini" in questa prima parte dell'anno scolastico perché ci sentiamo parte di un gruppo e non di piccoli gruppi divisi (cerco di motivare coppie di bambini molto uniti ad integrarsi ed a rapportarsi di più con gli altri). Abbiamo alcuni giorni fa preparato e poi vissuto insieme la festa dell'accoglienza; la canzone che abbiamo imparato e cantato in cerchio, il filo rosso che ci ha uniti, che ci terrà legati e che ci accompagnerà per tutto l'anno sono stati eventi per noi significativi, per accogliere i nuovi e dare il "bentornato" a chi era già entrato a far parte della sezione di Aladin. Questo ma anche altri canti scandiscono la nostra giornata; li intoniamo facendo anche gesti e movimenti che ci sono utili. Durante la giornata utilizzo anche il tamburo che mi aiuta a comunicare con i bambini, per richiamare la loro attenzione o durante momenti di gioco di gruppo (quest'anno comunicare con tutto il gruppo indossando la mascherina è più complesso). Credo sia davvero fondamentale che da un lato io lavori con tutto il

gruppo aiutando i componenti a condividere spazi ed esperienze ed a crescere insieme, e dall'altro che tenga conto di ogni bambino, della sua unicità, delle sue risorse e delle sue fatiche, aiutandolo a lavorare su di esse, sempre rispettando i suoi tempi. Questo è il lavoro che sto facendo e che continuerò a portare avanti giorno dopo giorno in questo anno scolastico con i vostri bimbi.

Condivido infine con voi alcune parole dal libro *Pedagogia del quotidiano* di Penny Ritscher "...la crescita dei bambini rimane in fondo assai misteriosa. Ogni bambino ha la sua personalità, la sua storia, i suoi tempi. La crescita individuale va seguita con rispetto e fiducia. Non bisogna cadere nella trappola di voler produrre dei bambini "primizie" che maturano prima del loro tempo, saltando le stagioni e sciupando il sapore".

Maestra Federica Gamba

La sezione N, **Sezione Pinocchio** è composta, per quest'anno scolastico 2020/2021 da 19 bambini: 5 piccoli - 6 mezzani - 8 grandi. E' un gruppo-sezione molto unito, affiatato ed energico. I nuovi bimbi inseriti nel mese di settembre 2020 sono stati ben accolti e hanno subito dimostrato grande interesse per la nuova vita relazionale extra-familiare. Quest'anno inoltre, era un ritorno a scuola un po' speciale per tutti, bimbi e maestre, ricco di voglia di stare insieme, di voglia di giocare, correre e divertirsi alla grande! Posso giurare, a voi tutti, che i primi giorni di apertura si respirava nell'aria adrenalina pura, una gioia indescrivibile per essere finalmente tornati a scuola insieme agli amici! Il "mio" inserimento come nuova insegnante titolare di sezione è stato accolto subito in modo positivo! Uno scambio di grandi sguardi, tra i miei occhi che sbucavano fuori dalla mascherina e i loro occhi desiderosi di conoscermi, di giocare insieme., di capire chi ero.... Ci siamo osservati parecchio all'inizio, io studiavo e guardavo alcuni comportamenti del gruppo classe e loro guardavano me. Abbiamo cantato tantissimo, ci siamo scatenati in balli divertentissimi e letto, letto e animato storie che son piaciute un sacco!

Il momento della festa dell'accoglienza, avvenuta venerdì 16 ottobre 2020, è stato il segno di chiusura del periodo di inserimenti per i nuovi e re-inserimenti per i già frequentanti...è stata una giornata ricca di vita, di gioia, di emozioni e risate...un dirci...ok ci siamo...partiamo in questa nuova avventura! Abbiamo collegato con un lunghissimo filo rosso tutte le sezioni, passando dai corridoi...e quel filo rosso poi è arrivato ad ognuno di noi, simbolicamente legato alla manina destra di ognuno.

La nostra giornata è scandita da alcune routines, che hanno come finalità la comprensione per il bambino dei tempi scolastici e la trasmissione di caratteri di quotidianità e ritualità che tranquillizzano lo stare "bene" a scuola. La nostra giornata inizia, dopo aver tolto le scarpe, riposte nella loro scatola individuale e indossate le ciabattine, con un'accurata igienizzazione delle mani, lavandole bene in bagno con acqua e sapone canticchiando la canzoncina "un giorno, un delfino..." che ci permette di lavare le mani con calma, nei tempi adeguati e non frettolosamente. Alle 9.30 ci ritroviamo in cerchio per il momento dello spuntino di frutta e del cartellone delle presenze. Un bimbo a turno si dedica al cartellone del mattino, presentando a tutti il nome del giorno, il mese, la stagione, il meteo e verificando la presenza o assenza dei compagni. Questo momento viene arricchito dal fatto che utilizziamo e inseriamo anche vocaboli in inglese, quindi per esempio contiamo la frutta in inglese, presentiamo le condizioni metereologiche utilizzando paroline in inglese....

Dopo il momento dell'apertura della giornata in cerchio, detto anche "circle time", iniziamo le nostre attività. Ogni giorno della settimana sarà dedicato ad un progetto particolare. Alle 11.30 dopo il momento del riordino, scandito da una musica speciale, ci dedichiamo nuovamente al momento bagno per lavarci bene le mani e passare poi al momento del pranzo. Al termine del pranzo ci

spostiamo in giardino, se il tempo lo permette, o in alternativa nello spazio-gioco creato nella zona armadietti.

Il pomeriggio dalle 13.45 alle 14.45 lo dedichiamo per un secondo momento laboratoriale/esperienziale. Quest'anno, come ben sapete, causa disposizioni anti-covid non possiamo invitare gli esperti per i vari progetti, ma siamo noi maestre "esperte" dei vari campi d'esperienza. Da lunedì 19 ottobre sono partita con i vari progetti così calendarizzati:

Lunedì: il filo rosso (tema progettazione annuale)

Martedì: progetto attività motoria

Mercoledì: progetto IRC

Giovedì: progetto musica

Venerdì: progetto inglese

In ogni progetto ci sarà un personaggio mediatore che ci accompagnerà nelle varie esperienze attive e un libro che leggerò e animerò e che cambierà di volta in volta nelle varie giornate. Per quanto riguarda il Progetto il "Filo rosso, quel filo che ci unisce" è il tema di progettazione annuale che farà da elemento base e di unione tra tutti i vari progetti e campi esperienziali. Partendo dal libro "Lucy e il filo dell'Amicizia" (V. Roeder, Ediz. Terre di Mezzo), storia di un pezzettino di filo e delle sue peripezie, ci immergeremo in un mondo di fili che racconteranno storie ed emozioni, fili che creeranno forme. Si useranno fili di ogni tipo: bianchi, neri, colorati, larghi, stretti, spessi, sottili; e ancora: corde, spaghi, lane e nastri così da "assaggiare" con tutti i sensi questo materiale che, proprio perché semplice e destrutturato, si presta ad infinite possibilità creative. La metodologia di lavoro privilegerà l'operatività e l'utilizzo di linguaggi verbali e non verbali, per consentire una didattica che favorisca l'inclusione dei bimbi un po' più introversi o meno abituati a riconoscere le proprie emozioni.

I fili diventeranno strumenti per attività motorie; con essi costruiremo percorsi, recinti, insiemi, ostacoli...definiremo lo schema corporeo, i fili disegneranno contorni, profili, sagome.

Nel progetto di IRC, utilizzando sempre la metafora del filo, partiremo dalla bellezza della propria storia da raccontare e da intrecciare con le storie degli altri, quel filo creato giorno dopo giorno da Dio partendo dal momento della Creazione.

I fili diventeranno strumenti musicali, a partire dai "fili" del pentagramma, fino ad arrivare a realizzare piccoli strumenti "a filo".

Infine nel progetto di inglese, avremo anche qui due piccoli personaggi, George e Mary, che ci condurranno nelle loro avventure divertenti.

Per finire vorrei che tutto questo "intrecciarsi" di fili, diversi per consistenza, forma, colore e materia si concretizzasse in una unica tessitura, metafora delle nostre relazioni- emozioni e legami nati e coltivati nella nostra bella sezione.

Concludo con un mio pensiero personale che vorrei condividere con ognuno di voi dal vivo, ma i tempi, come ben sapete non ce lo permettono... sono fermamente convinta che la scuola dell'infanzia è LA scuola dell'esperienza, della conoscenza, del gioco, dell'esplorazione, della scoperta. E' la scuola della fantasia e dei diversi linguaggi; è una scuola colorata che garantisce il diritto a conquistare un sapere e un saper fare con i linguaggi della corporeità e della manualità, linguaggi che sono di fondamentale arricchimento giorno dopo giorno...nella nostra vita...

Cosa insegnare a un bambino?
A fare da solo
e a chiedere aiuto quando non riesce.
A provare sempre, a sbagliare e a riprovare.
A rispettare se stesso.
A rispettare gli altri.
A non sentirsi superiore,
ma a sentirsi unico e speciale.
A pensare, a confrontarsi.
Ad ascoltare. A essere ascoltato.
A chiedere scusa.
Ad accettare i no. A dire no.
A impegnarsi per migliorare quello
che secondo lui non va.
Non insegniamo solo a fare.
 Insegniamo anche a essere.

Buon anno scolastico a tutti!
Maestra Tizy

Rodengo Saiano, 26 ottobre 2020.
Insegnante Baita Tiziana Sez. N

Sez. O - "IL GATTO CON GLI STIVALI"

"Ecco come si svolge la nostra giornata tra routines e tempi scuola."

Dopo essere stati accolti, decidiamo se giocare, se leggere o disegnare e poi, quando tutti siamo arrivati, ci prepariamo per mangiare la frutta. La maestra Francy, avendo dovuto cambiare questa modalità a causa delle normative covid, ci chiama singolarmente, ogni giorno un bimbo diverso, a **classificare e a contare**, sia in italiano che in inglese, i diversi frutti, in seguito **confrontiamo le quantità** (impariamo così a contare associando il numero alla quantità e interiorizziamo il **concetto di maggiore, minore, uguale** es. "Sono di più le mele o le banane?" opp. "Le mele sono tante quante le banane").

Per imparare al meglio bisogna sempre partire dal concreto!

Finito ciò, la maestra, mentre sbuccia lo spuntino, ci propone, alternandoli, i più svariati giochi mirati a:

- promuovere le nostre **capacità fonologiche e linguistiche**, "Arriva un bastimento carico di..." - "Le rime" (ci aiuteranno a scrivere e leggere);
- ad **identificare ed esprimere le nostre emozioni** " Oggi, come mi sento ?";
- ad **esprimere verbalmente i nostri vissuti ed imparare a sostenere una conversazione in un gruppo**, rispettando quindi le regole adeguate "Raccontami qualcosa";

Consumata la frutta, ci disponiamo nel circle-time dove:

- apriamo la nostra fotografia, dimostreremo che siamo arrivati a scuola (prima di andare a casa invece la chiudiamo);
- giriamo la freccia sulla ruota dei giorni della settimana **identificando il giorno** quindi vediamo il colore del giorno corrispondente ed il suo nome, sia in italiano che in inglese;
- ripetiamo **la sequenza dei giorni della settimana sia in modo mnemonico che logico** (es. "che giorno viene prima di martedì"? - "che giorno viene dopo giovedì"?);
- sul calendario degli incarichi spostiamo il nostro amico gatto-segnaposto sul giorno corrispondente dove sono indicati i contrassegni dei bimbi che in quel giorno saranno "gli aiutanti", purtroppo non più anche "i camerieri", causa covid.

Gli aiutanti quindi appendono al pannello - calendario:

- la data del giorno;
- il cartellino con il colore del giorno (lun – giallo; mar – rosa; mer – verde; gio – arancione; ven – viola; sab – blu e domenica rosso);
- e alla domanda "What's the weather like today?" guardiamo dalla finestra e stabiliamo che tempo ci sia, scegliendo il cartellino del **meteo appropriato**, nominandolo anche in inglese;

In seguito, uno alla volta, sul pannello apposito, a richiesta della maestra Francy identifichiamo il **simbolo numerico**, la **quantità corrispondente** e le **forme geometriche**.

Ecco, questo è solo l'inizio della nostra densa giornata!

La mattinata prosegue con le attività programmate.

Pranziamo e, se il tempo ce lo permette, usciamo a giocare in giardino, diversamente rimaniamo all'interno, nella "Foresta dei pappagalli" (il corridoio, così denominato quest'anno perchè, addobbato con liane e pappagalli in gomma - eva).

Al rientro in sezione, dopo che le ausiliarie hanno pulito e sanificato, facciamo "Relax", la maestra mette una musica rilassante e ci sdraiamo a terra per rilassarci.

In seguito, in base all'andamento della giornata e quindi alla nostra stanchezza, attendiamo le mamme compiendo una delle seguenti attività:

- concludiamo il lavoro non terminato durante la mattinata;
- ci dedichiamo alla lettura;
- utilizziamo i giochi in scatola.

"Periodo Accoglienza"

L'accoglienza dei bimbi che già frequentavano è stata molto positiva: erano contenti di essere tornati e io di averli ritrovati! Il loro entusiasmo e la loro gioia mi hanno aiutato a superare le ansie che mi accompagnavano prima dell'inizio. Dai loro racconti non sono emersi vissuti problematici, legati al difficile periodo che ci ha tenuto lontani. Li vedo sereni e felici.

L'inserimento dei nuovi ha avuto un decorso normale, ad ora, tutti salutano serenamente il genitore nel momento del distacco. Risultano essere ben inseriti nel gruppo classe.

"Festa dell'Accoglienza"

E' stata una giornata di vera festa! Alle 9,30 la musica rock stava già risuonando in sezione e noi già ballavamo!

Il momento della cerimonia dell'affissione alle pareti del "filo rosso" è stato molto significativo: il filo rosso ha iniziato il suo percorso dalla classe di "Alice nel paese delle meraviglie" è passato a noi e poi ha proseguito per tutte le altre sezioni, unendoci, anche se divisi, simbolicamente tutti!

Abbiamo proseguito il divertimento facendo giochi di movimento ("Il gatto e il topo", "Il pastorello e la pecorella", "La bella lavanderina", "Sotto il ponte dove passa l'acqua") in classe, sgombera dal mobilio per poterci muovere al meglio! Il pranzo si è svolto nella "Foresta dei pappagalli", vicini, ma lontani, da tutti gli altri nostri amici.

Anche il menù era speciale: piadina, patatine e gelato!

"La nostra sezione e andamento"

Il gruppo classe risulta molto positivo: sono bambini vivaci ma al tempo stesso rispettosi delle regole nel momento del richiamo. Risultano essere uniti e solidali tra loro, si aiutano quando sono in difficoltà; il clima in sezione è disteso e propositivo.

Mi ritengo molto fortunata ad aver questo gruppo sezione perchè, permette di

lavorare al meglio! Sicuramente, anche il numero ridotto dei bambini ha agevolato questa situazione.

"Progetti trasversali"

Come sapete, in questo anno particolare, non avremo l'intervento degli specialisti ma, credetemi, la scuola, la fanno gli insegnanti, gli specialisti sono un valore aggiunto!

Noi insegnanti, negli anni, abbiamo però avuto la fortuna di affiancare gli specialisti durante lo svolgimento dei loro progetti e, quindi, di carpire da questi, attività specifiche relative alla loro campo (inglese, musica e psicomotricità).

Il **lunedì**, per tutto l'anno, sarà la giornata dedicata alla **psicomotricità**, ogni sezione ha un giorno e un orario assegnato in modo da permettere al personale ausiliario, tra un gruppo e l'altro, l'adeguata sanificazione.

Le attività saranno strutturate per conseguire l'interiorizzazione :

- dello schema corporeo,
- degli schemi motori di base,
- della coordinazione oculo-manuale
- dei concetti topologici.

Il progetto di inglese e di musica si alterano durante il corso dell'anno.

Gli obiettivi generali preffissati per il **progetto di inglese** saranno l'acquisizione di termini della lingua inglese, proposti sia quotidianamente ai bambini sia durante momenti specifici.

Attività quotidiane

- calendario dei giorni della settimana;
- tempo meteorologico;
- numeri;
- colori.

Momenti specifici

Si presentano ai bambini i nomi di alcuni animali e degli stati d'animo, l'interiorizzazione avverrà attraverso giochi motori e attività mirate.

Il progetto di **musica** si articolerà in :

- capacità di ascolto,
- concetto di suono-silenzio,
- concetto di timbro,
- concetto di ritmo.

E' prevista anche la costruzione di strumenti musicali con materiale di recupero.

Il progetto **I.R.C.** si terrà durante tutto il corso dell'anno, seguendo i momenti salienti della religione cattolica (la Festa dell'Angelo Custode, il Natale, la Pasqua e il mese Mariano). Le attività proposte da questo percorso offriranno occasioni per contribuire allo sviluppo integrale della personalità dei bambini, rispondendo così al bisogno di significato dell'esistenza, di cui anch'essi sono portatori. Verrà affrontata anche LA CREAZIONE, tema interrotto lo scorso anno scolastico.

Insegnante: Francesca Biondelli

Sez P – Alice nel Paese delle Meraviglie

Carissimi genitori, ecco in breve la giornata dei vostri bambini ed i contenuti e le finalità dei laboratori.

ROUTINE QUOTIDIANA: dopo l'accoglienza, che si conclude alle 9.30, i bambini, dopo aver lavato le mani, mangiano la frutta. Successivamente si preparano per il circle time. In questo momento importante avviene la compilazione del calendario (giorno mese, tempo), il capofila del giorno procede alla conta dei suoi compagni (in italiano e in inglese) e vengono svolti giochi logico/matematici indovinelli che comprendono somma e sottrazione o fonologici (divisione di parole in sillabe, iniziali e finali di parole, trova la parola che inizia con... ecc.).

Il **lunedì** e **mercoledì** i bambini sono impegnati nel pomeriggio dalle 13.45 alle 14.30 con i laboratori di PSICOMOTRICITA' e INGLESE. Il **martedì** e **giovedì** i laboratori di MUSICA e I.R.C. si svolgono al mattino, alle ore 10.30, dopo il circle time. I laboratori hanno la durata di 45 minuti. Il mercoledì mattina al gruppo "grandi" è dedicato un tempo per la preparazione alla primaria, con schede finalizzate allo scopo.

Il pranzo viene servito alle ore 12. I bambini mangiano tutto (raramente ho chiesto un primo sostitutivo) ma stentano a mangiare la verdura. Nel piatto viene loro messa una piccola porzione per l'assaggio, anche se dicono di non gradirla.

In tutto il resto della giornata i bambini, quando non sono impegnati in attività, giocano in classe liberamente o in giardino (nel pomeriggio, dopo il pranzo).

INSERIMENTO: I bambini nuovi si sono inseriti senza nessuna difficoltà, e soprattutto i "piccoli" fanno difficoltà nel rispetto di alcune semplici regole, ma ci vuole un po' di tempo. i "vecchi" sono arrivati con tanta voglia di giocare e di ritrovarsi, I "grandi" sono molto responsabili e aiutano volentieri i "piccoli" quando è loro richiesto o anche spontaneamente, come anche alcuni "mezzani". Nel gruppo classe ci sono bambini che devono ancora vincere piccole paure ed imparare a "buttarsi" nelle esperienze.

La nostra sezione è allegra, gioiosa e canterina. I bambini stanno imparando, a piccoli passi, a superare difficoltà individuali, a conoscersi ed accettarsi.

LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA'

Attività: breve riscaldamento muscolare simulando la corsa di un trenino.

Seduti in cerchio per la spiegazione del gioco e delle regole

Attività ludica

Conclusione, rilassamento e rielaborazione dell'esperienza vissuta.

IL GIOCO COME MEZZO INDISPENSABILE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI.

GIOCHI DI TIPO TONICO-EMOZIONALE come stare in equilibrio, dondolarsi, scivolare, rotolare: il bambino gioca sul filo tra il piacere e la paura, comunicando all'adulto il suo bisogno di rassicurazione;

GIOCHI DI TIPO SENSO-MOTORIO come saltare, cadere, arrampicarsi, correre, spingere, tirare, nascono dal bisogno del bambino di sperimentare le possibilità e i limiti del corpo;

GIOCHI DI TIPO PRE-SIMBOLICO come nascondersi, riempire e svuotare, costruire e distruggere nascono dal bisogno del bambino di confrontarsi con alcuni contrasti relativi a ricordi arcaici del tipo presenza-assenza, ordine-disordine, ecc.

GIOCHI DI TIPO SIMBOLICO, di finzione, nascono dal bisogno del bambino di identificarsi in ruoli come quello dell'eroe, della principessa, della mamma, del papà o confrontarsi con i temi della realtà quotidiana come il mangiare, il dormire o con realtà fantastiche rappresentate da mostri, draghi, ecc.

LABORATORIO DI MUSICA

Contenuti:

Suono/ silenzio: imparare ad ascoltare e ad essere ascoltati (personaggio mediatore: il Sig. Silenzio)

Altezza del suono (acuto o grave) intensità (forte o piano) timbro (caratteristica di ogni strumento o della voce umana) durata (suoni lunghi o corti)

Ritmo (body percussion o con l'utilizzo di strumenti) come mezzo importante per lo sviluppo delle abilità logico/matematiche e per aumentare i tempi di concentrazione.

Sviluppo delle abilità vocali sulle prime sette note con la respirazione usando il diaframma.

Ascolto di suoni e rumori, di musiche lente, ritmate e ricerca delle emozioni che queste suscitano.

Tutto ciò viene proposto sottoforma di gioco e movimento.

LABORATORIO DI INGLESE

Obiettivi:

- Imparare a **salutare e congedarsi**

- Presentarsi** in inglese

in questa parte vengono introdotte le formule base di presentazione (what's your name... My name is...) attraverso l'utilizzo del personaggio mediatore (Topolino) e con canzoni.

- Imparare a **contare fino a 10**

vengono introdotti i numeri dal 1 al 10 attraverso una storia cantata e dei giochi motori.

- Sapere **riconoscere i colori**

vengono presentati i colori principali dell'arcobaleno attraverso giochi alla ricerca dei medesimi nella stanza e attraverso disegni.

- Conoscere i nomi di alcuni **animali**

vengono presentati alcuni animali della fattoria attraverso storie, canzoni, colorando maschere.

- Nominare i componenti principali della **famiglia**

introdurre i nomi principali dei membri della famiglia (mother, father...) attraverso l'utilizzo di filastrocche.

- Identificare e riconoscere le differenti **parti del corpo** vengono introdotti le parti del corpo principali attraverso dei modelli da comporre e con una canzone.
- Esprimere emozioni (canzone delle emozioni)

Il tutto verrà condotto attraverso il gioco, l'utilizzo di canzoni, filastrocche e brevi storie animate di modo da poter stimolare un approccio più naturale possibile.

I.R.C.

Contenuti:

La creazione iniziata il 22 ottobre. Durata sei incontri. Per ogni giorno della creazione viene proposta un'attività inerente all'argomento.

Natale: Annunciazione, cammino verso Betlemme, Nascita di Gesù e arrivo dei Re magi, in forma di racconto e drammatizzazione.

San Francesco Cantico delle creature, concetto di povertà e di generosità verso gli altri.

Rispetto della natura ed imparare ad apprezzare ciò che abbiamo (natura, amore di mamma e papà, amici, ecc).

Sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Insegnante: Emanuela Massetti